



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



TRIENNIO A. S. 2016 / 2019

Revisione del 30.10.2017

Tale documento è consultabile sul sito dell'Istituto all'indirizzo:
www.icfalconescaudatorredelgreco.gov.it

INDICE

Premessa	Pag. 3
Identità della scuola: <ul style="list-style-type: none"> • Breve storia dell'Istituto e contesto territoriale • L'Istituto e i Plessi 	Pag. 4
Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento: <ul style="list-style-type: none"> • Priorità e traguardi. 	Da pag. 5 a 10
Analisi delle risorse <ul style="list-style-type: none"> • Organigramma e Funzionigramma 	Da pag. 11 a 20
Progettazione educativa, organizzativa, curricolare ed extracurricolare <ul style="list-style-type: none"> • Mission/Vision • Finalità e organizzazione dei tre ordini di scuola • Ampliamento dell'Offerta Formativa • Piano dell'inclusione • Valutazione • Continuità e Orientamento • Uscite e viaggi d'istruzione e della sicurezza • Noi e Voi: rapporti scuola-famiglia 	Pag. 21 a 22 Da pag. 23 a 25 Da pag. 26 a 39 Pag. 40 Da pag. 41 a 46 Da pag. 47 a 49 Da pag. 50 a 54 Da pag. 55 a 56 Da pag. 57 a 58
Fabbisogno di organico dell'Autonomia <ul style="list-style-type: none"> • Fabbisogno nel triennio di posti comuni e di sostegno dell'organico nei tre ordini di scuola • Posti per il potenziamento • Posti del personale amministrativo e ausiliario 	Da pag.59 a 60
Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali Piano di formazione dei docenti	Da pag. 61 a 62 Pag. 63
Rendicontazione sociale e diffusione dei risultati raggiunti	Da pag. 64 a 65

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'Offerta Formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione, formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Esso è stato predisposto dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione, definiti dal Dirigente Scolastico con Atto emanato con nota prot. N. 4642 del 14/09/2015.

Dopo la revisione del RAV, avvenuta a cura del Gruppo di autovalutazione e deliberata in data 30/06/17 unitamente al Piano di Miglioramento, il presente Piano, con le avvenute modifiche, ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2017 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto il 28/11/2017.

Il PTOF è il piano educativo dell'Istituto; una descrizione delle scelte pedagogiche, didattiche ed organizzative operate con il contributo di tutti i portatori di interesse coinvolti nel processo educativo.

Esso è un documento di erogazione di servizio che, partendo da un'attenta autovalutazione d'Istituto, pianifica azioni di miglioramento, costituendo uno strumento per continuare a riflettere sull'identità culturale e pedagogica dell'Istituto, sulla coerenza tra fini e mezzi dell'azione educativa, sull'opportunità di introdurre innovazioni e modifiche, considerati gli obiettivi strategici prefissati per il triennio.

Intenzionalità educativa, integrazione, fattibilità, collegialità, decisionalità, flessibilità, controllabilità sono i principi di riferimento a cui il nostro Istituto si è ispirato e che possono garantire progressivamente la coerenza sia interna, in relazione alle finalità e alle scelte, sia esterna, per la diffusione della "Mission" tra gli utenti, per una scuola che si presenta come organizzazione complessa e vitale, flessibile ed aperta, come comunità che collabora ed apprende.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO E CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo "8° G. Falcone - R. Scauda" è nato nell'anno scolastico 2012/2013 a seguito dell'azione di dimensionamento che ha visto la fusione tra l'Istituto Comprensivo "Raffaele Scauda" e l'8° Circolo Didattico "Giovanni Falcone".

Esso è costituito da quattro plessi di Scuola dell'infanzia, quattro di Scuola Primaria, uno di Scuola Secondaria di primo grado, dislocati ad una distanza media di circa 2,5 Km dalla Presidenza.

L'Istituto abbraccia una vasta area, compresa tra la zona Leopardi e la parte est di Torre del Greco, a forte addensamento urbano. Si estende su un'area ricca di piccoli nuclei abitativi piuttosto isolati, ma ben collegati al centro principale. Sono presenti attività di tipo commerciale ed artigianale legate ad aziende agricole, vinicole ed alla floricoltura.

Il contesto ambientale in cui esso è immerso risulta eterogeneo soprattutto dal punto di vista socio-economico. Dall'analisi del territorio effettuata, si rileva, infatti, la presenza di famiglie con un livello socio-economico medio-alto (impiegati, piccoli imprenditori edili e del commercio), famiglie con un livello medio-basso (operai, braccianti agricoli, coltivatori diretti) ed una fascia di famiglie disagiate costituita da sottoccupati o disoccupati. Molte famiglie, nonostante la disponibilità, mancano di adeguata preparazione culturale e spesso non sono in grado di sostenere i loro figli nel processo di crescita culturale e scolastica.

Il nostro Istituto accoglie, nei vari ordini di scuola, un considerevole numero di alunni stranieri appartenenti a diverse etnie (ROM, bulgari, cinesi,...).

Appare necessario, pertanto, che la scuola organizzi i suoi piani di intervento in modo tale che tutti i **soggetti interessati** siano sollecitati a partecipare attivamente, secondo una **sinergia di azioni**, alla costruzione del proprio **itinerario di sviluppo**, ponendo in opera tutte le loro potenzialità, per un'**equità** distributiva delle **opportunità formative**.

E' proprio nel rispetto di tali esigenze che, in armonia con quanto stabilito dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, la nostra scuola ha tratto i suoi principi ispiratori per **riorganizzare e riprogettare** il suo **Piano dell'Offerta Formativa**.

STRUTTURA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

PRESIDENZA/SEGRETERIA

VIA CUPA CAMPANARIELLO,5 TEL/FAX. : 081 8834377

SCUOLA INFANZIA/PRIMARIA
PLESSO "GIOVANNI BATTISTA SCARAMELLA al
PALAZZONE"
VIA NAZIONALE N°959
TEL.: 081 8835506

SCUOLA INFANZIA/PRIMARIA
PLESSO "RAFFAELE SCAUDA"
VIA PINETA DEL SANTUARIO N°1
TEL. :081 8832092

SCUOLA INFANZIA/PRIMARIA
PLESSO "GIUSEPPE ORSI"
VIA LAVA TROIA N°14
TEL.: 081 8472068

SCUOLA INFANZIA/ PRIMARIA
PLESSO "GIOVANNI CONTE"
VIA S. MARIA LA BRUNA N°148
TEL.: 081 8831449

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO
PLESSO "RAFFAELE SCAUDA"
VIA PINETA DEL SANTUARIO, N°1 TEL :081 8833223

RAV (RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE) E PdM (PIANO di MIGLIORAMENTO)

PRIORITA' E TRAGUARDI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazioni.

Si riprendono, come punto di partenza, per la redazione del piano, gli elementi conclusivi del RAV.

Esiti degli studenti	Priorità	Descrizione del traguardo
RISULTATI SCOLASTICI	Offrire metodologie innovative e coinvolgenti. Definire criteri di valutazione per competenze.	Migliorare il successo formativo. Costruire rubriche di valutazione condivise
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Individuare strategie per ridurre del 10% il gap tra le classi, attraverso osservazioni sistematiche sugli esiti restituiti (andamento della mediana).	Incentivare formazione e autoformazione dei docenti. Portare gli esiti di tutti i plessi verso la diminuzione del valore della variabilità interna.
RISULTATI A DISTANZA	Costruire modalità di monitoraggio riferito ai risultati raggiunti dagli alunni a livello longitudinale.	Rilevare l'azione prodotta dalla scuola negli studi successivi e nel mondo del lavoro.

L'analisi degli esiti delle prove standardizzate ha fatto rilevare che la nostra Scuola non riesce ad assicurare esiti uniformi, rispetto alla media nazionale, tra le classi, soprattutto nelle prove di Italiano nella Scuola Primaria e di Italiano e Matematica nella Scuola Secondaria di primo grado. Per ridurre la dimensione del gap formativo degli studenti, con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, la nostra Scuola intende:

- ✓ Incentivare formazione ed autoformazione dei docenti.
- ✓ Definire criteri di valutazione per competenze.
- ✓ Individuare rubriche di valutazione.
- ✓ Utilizzare strategie didattiche innovative.

Le priorità strategiche evidenziate concorreranno a migliorare il sistema di valutazione in uso e garantire il successo formativo degli studenti.

Le azioni di miglioramento individuate, per la loro complessità, necessitano di un coinvolgimento più attivo del Collegio dei Docenti, articolato per Dipartimenti, e di un adeguato Piano di Formazione.

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	Individuare criteri di valutazione condivisi.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Declinare criteri di valutazione personalizzati per gli alunni DSA e BES riconducibili al curriculum di scuola e attivare percorsi di formazione.

Risultati PROVE INVALSI

ESITI

Il punteggio delle Prove Invalsi risulta generalmente nella media nazionale per Italiano e Matematica. I risultati delle prove di Italiano sono adeguati alla media regionale mentre quelli di Matematica sono leggermente superiori. Essi sono ritenuti abbastanza affidabili rispetto all'andamento abituale delle classi.

Le disparità a livello di risultati tra alunni, rispetto alla media nazionale, risultano essere stazionarie nel corso della loro permanenza a scuola.

La scuola non riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi, soprattutto nella prova di Italiano, a causa della disparità di background socio-economico-culturale.

STRATEGIE METODOLOGICHE

Per migliorare gli esiti degli studenti la scuola si propone di attivare percorsi di formazione al fine di implementare o modificare l'impostazione metodologico-didattica dei docenti.

PIANO di MIGLIORAMENTO

A) Analisi della situazione e motivazione dell'intervento

Tenuto conto delle priorità indicate nel RAV, redatto in base alle autovalutazioni d'Istituto degli esiti delle Prove Invalsi e dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, il Nucleo di Valutazione ha individuato i punti di forza e di debolezza su cui pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi comuni relativi a quanto individuato in sede di verifica.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
OFFERTA ORGANIZZAZIONE CONTROLLO EROGAZIONE	CONTESTO RISORSE IN INGRESSO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

L'analisi dei punti di forza ha evidenziato i seguenti risultati:

PUNTO DI FORZA	INDICATORE DI PERFORMANCE POSITIVO
OFFERTA	Rilevazione dati del contesto territoriale. Rilevazione dati bisogni di formazione studenti, famiglie e territorio. Rilevazione dati di risorse umane, strutturali e finanziarie interne ed esterne. Coinvolgimento e integrazione delle parti interessate nella definizione della politica formativa. Presentazione dell'Offerta Formativa. Attivazione di percorsi atti a favorire l'inclusione di studenti con disabilità, difficoltà e stranieri.
ORGANIZZAZIONE	Pianificazione dei servizi e della didattica. Pianificazione delle risorse strutturali. Pianificazione delle risorse finanziarie ed amministrative.
CONTROLLO EROGAZIONE	Monitoraggio delle delibere degli Organi Collegiali in merito alla didattica e ai servizi. Documentazione del monitoraggio.

L'analisi dei punti di debolezza ha evidenziato i seguenti risultati:

CRITICITA'	INDICATORE DI PERFORMANCE NEGATIVO
CONTESTO	Caratteristiche demografiche. Caratteristiche socio-economiche. Caratteristiche delle famiglie. Caratteristiche degli studenti in ingresso.
RISORSE IN INGRESSO	Dotazione strutturale. Dotazione finanziaria. Partecipazione dei docenti coinvolti in percorsi di formazione.

PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Individuazione di criteri di valutazione condivisi. Difformità di risultati tra le classi in riferimento agli esiti delle Prove Invalsi.
------------------------------------	---

Analisi della criticità **CONTESTO**

Analisi

Considerate le caratteristiche demografiche succitate, si definiscono i seguenti obiettivi da realizzare a lungo e a breve termine.

Traguardo di lungo periodo individuato

Attivare percorsi di formazione per adulti al fine di valorizzare il ruolo educativo della famiglia all'interno della comunità e migliorare le competenze comunicative e relazionali nei confronti dei figli.
Ascoltare, guidare e motivare gli alunni promuovendo una cultura capace di proporre valori positivi.

B) Articolazione

Obiettivi di breve periodo

Avvicinare i genitori al mondo della scuola attraverso l'organizzazione di eventi, occasione di conoscenza e crescita, su tematiche quali l'ambiente, l'arte, la cultura.
Istituire uno sportello d'ascolto per fornire azioni di supporto agli alunni.

Traguardo correlato

Motivare le famiglie ad una maggiore partecipazione alla vita scolastica stimolando un intervento sinergico di formazione.
Costituire momenti qualificanti di ascolto e sviluppo di una relazione di aiuto rivolti agli alunni.

Indicatori di processo

Processi coinvolti nell'azione di miglioramento:

Organizzazione di eventi e percorsi a tema.
Attivazione di uno sportello d'ascolto per gli alunni.

Fattori critici di successo:

Efficienza della struttura.
Condivisione dei docenti.
Motivazione del personale.
Coinvolgimento di Enti e/o Associazioni specializzati.
Stesura del piano di attivazione dello sportello di ascolto.

Piano delle attività

Fasi	Attività	Prodotti e attività	Indicatori numerici
FASE PROPEDEUTICA	Incontri collegiali di settore per lettura analisi dei dati emersi dal monitoraggio.	Tabulazione e condivisione dati.	Percentuale superiore al 70% dei questionari distribuiti (alunni, genitori, docenti).
FASE DI PROGETTAZIONE	Incontri per ordine di scuola per condivisione esigenze emerse e pianificazione fasi di attuazione.	Stesura pianificazione.	Distribuzione dei materiali prodotti ai docenti (100%).
	Contatti diretti con specialisti del settore, enti e/o associazioni.	Contratti d'opera e/o di servizio.	Numero per contatti da effettuare.
FASE DI ESECUZIONE	Apertura sportello d'ascolto	Comunicazione interna a docenti e genitori, pubblicizzazione sul sito scolastico.	Pubblicizzazione apertura sportello al 100% dell'utenza

FASE DI VERIFICA	Rilevazione della soddisfazione di genitori, alunni e docenti.	Indagine sulla soddisfazione dei portatori di interesse.	Percentuale attestata superiore al 75% dei questionari distribuiti.
	Verifica della ricaduta delle azioni.	Indagine sugli effetti prodotti.	
FASE DI RIPROGETTAZIONE	Riunione di riesame: linee di indirizzo per la riprogettazione.	Risultati di autovalutazioni. Analisi dei dati per la nuova progettazione.	Coinvolgimento attivo superiore all' 80% delle parti interessate.

Analisi della criticità **RISORSE IN INGRESSO**

Analisi

L'Istituto non è dotato di spazi (interni ed esterni) sufficienti da destinare ad attività motorie; è in attesa di adeguamento numerico di strumenti informatici per soddisfare l'intera platea scolastica. Inadeguati per tipologia e numero i testi presenti nelle biblioteche di Plesso.

I fondi assegnati all'Istituto sono esigui.

Traguardo di lungo periodo individuato

Costruire una tendostruttura per sopperire alla mancanza di spazi destinati alle attività motorie.

Attivare ulteriori percorsi di informatica rivolti ai docenti.

Attivare corsi di formazione per incrementare la didattica laboratoriale.

Potenziare e adeguare, in tutti i plessi dell'Istituto, i laboratori multimediali.

Fornire di tablet l'istituto per la costituzione di classi digitali.

Allestire biblioteche per alunni e una biblioteca magistrale.

Utilizzare fondi ottenuti da sponsor.

B) Articolazione

Obiettivi di breve periodo

Sottoscrivere convenzioni con enti e associazioni sportive del territorio.

Pianificare, per tutti gli alunni dell'Istituto, attività nei plessi dotati di laboratori scientifico, multimediale, linguistico, artistico-espressivo e coreutico-musicale.

Catalogare i libri dell'Istituto per la costituzione di piccole biblioteche di classe e per la biblioteca magistrale.

Ricercare adeguati sponsor e convenzioni.

Traguardo correlato

Migliorare l'offerta laboratoriale dell'Istituto e la capacità di stabilire relazioni produttive con diverse realtà del territorio.

Sviluppare il piacere di leggere.

Indicatori di processo

Potenziamento delle attività laboratoriali scientifico, multimediale, linguistico, artistico-espressivo e coreutico- musicale.

Costituzione di biblioteche di classe.

Reperimento sponsor.

Fattori critici di successo:

Efficienza della struttura.

Condivisione dei docenti.

Flessibilità oraria.

Coinvolgimento di Enti e/o Associazioni del territorio.

Stesura del piano di attivazione.

Piano delle attività

Fasi	Attività	Prodotti e attività	Indicatori numerici
FASE PROPEDEUTICA	Incontri collegiali di settore per lettura analisi dei dati emersi dal monitoraggio.	Tabulazione e condivisione dati	Percentuale superiore al 85% dei questionari distribuiti (alunni, genitori, docenti).

FASE DI PROGETTAZIONE	Incontri per ordine di scuola per condivisione esigenze emerse e pianificazione fasi di attuazione. Contatti diretti con enti e/o associazioni del territorio	Stesura pianificazione. Contratti d'opera e/o di servizio; sponsorizzazioni; donazioni.	Distribuzione dei materiali prodotti ai docenti (100%). Numero per contatti da effettuare.
FASE DI ESECUZIONE	Attivazioni laboratori e biblioteche	Comunicazione interna a docenti e genitori, pubblicizzazione sul sito scolastico.	Pubblicizzazione attivazione laboratori e biblioteche al 100% dell'utenza
FASE DI VERIFICA	Rilevazione della soddisfazione di genitori, alunni e docenti.	Indagine sulla soddisfazione dei portatori di interesse.	Percentuale superiore al 85% dei questionari distribuiti.
	Verifica della ricaduta delle azioni.	Indagine sugli effetti prodotti.	
FASE DI RIPROGETTAZIONE	Riunione di riesame: linee di indirizzo per la riprogettazione.	Risultati di autovalutazioni. Analisi dei dati per la nuova progettazione.	Coinvolgimento attivo di almeno 80% delle parti interessate.

Analisi della criticità PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Analisi delle cause

Questo Istituto ha subito tre dimensionamenti inglobando, con l'ultimo, tre diversi ordini di scuola, per cui il Collegio dei docenti ha sentito la necessità di riflettere per condividere le varie realtà territoriali e di plesso, le diverse esigenze e i vari bisogni educativi e formativi della platea scolastica.

Traguardo di lungo periodo individuato

Sperimentare il Curricolo verticale per Competenze elaborato.
Utilizzare strategie didattiche innovative nell'insegnamento delle discipline.

B) Articolazione

Obiettivi di breve periodo

Costituire dipartimenti disciplinari orizzontali e verticali.
Individuare criteri di valutazione condivisi.

Traguardo correlato

Costruire e utilizzare comuni strumenti di progettazione e valutazione.
Costituzione di reti (percorsi di formazione docenti).

Indicatori di processo

Processi coinvolti nell'azione di miglioramento:

Costruzione di strumenti di progettazione e di valutazione condivisi.

Fattori critici di successo:

Motivazione del personale.
Formazione del personale.

Piano delle attività

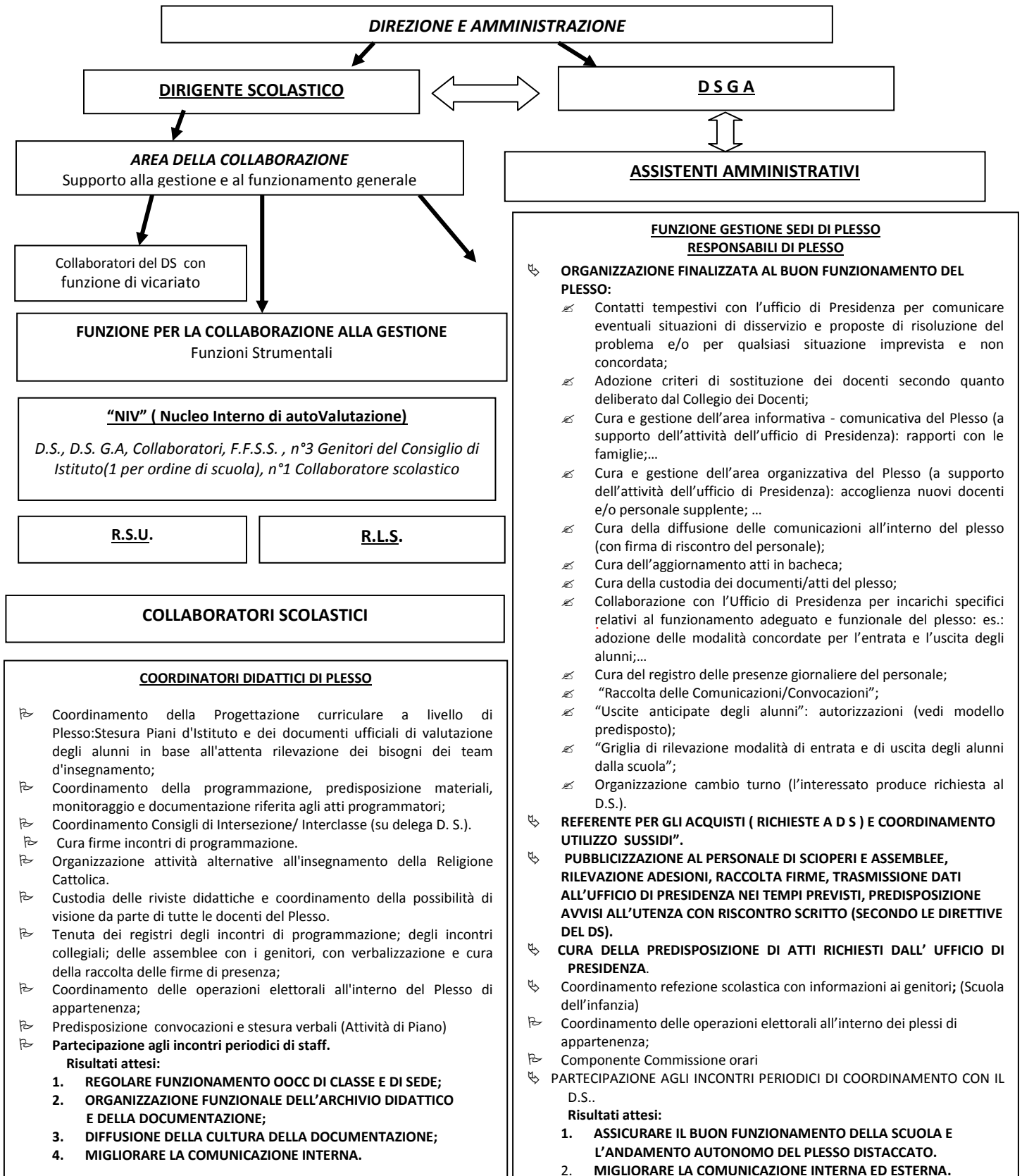
Fasi	Attività	Prodotti e attività	Indicatori numerici
FASE PROPEDEUTICA	Incontri collegiali per lettura analisi dei dati emersi dal monitoraggio.	Tabulazione e condivisione dati	Percentuale superiore al 85% dei questionari distribuiti ai docenti.

FASE DI PROGETTAZIONE	Incontri collegiali per la pianificazione delle attività.	Cronoprogramma delle attività.	Distribuzione del cronoprogramma ai docenti (100%).
FASE DI ESECUZIONE	Incontri per dipartimenti disciplinari orizzontali e verticali.	Stesura del curricolo e costruzione delle prove strutturate e rubriche di valutazione.	Distribuzione dei documenti redatti Pubblicizzazione sul sito della scuola (100%)
FASE DI VERIFICA	Rilevazione della soddisfazione dei docenti.	Indagine sulla soddisfazione dei portatori di interesse.	Percentuale superiore al 90% dei questionari distribuiti.
	Verifica della ricaduta delle azioni.	Indagine sugli effetti prodotti	
FASE DI RIPROGETTAZIONE	Riunione di riesame: linee di indirizzo per la riprogettazione.	Risultati di autovalutazioni. Analisi dei dati per la nuova progettazione.	Coinvolgimento attivo di almeno 90% delle parti interessate.

ANALISI DELLE RISORSE

Tenuto conto delle priorità definite e dei traguardi da perseguire, il nostro Istituto intende adottare le seguenti linee di gestione e di intervento:

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA



AREA DELLA COLLABORAZIONE

PRIMO COLLABORATORE DS	COMPITI
CON INCARICO DI SOSTTUZIONE DS E DELEGA ALLA FIRMA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sostituzione del D. S. in caso di assenza e/o impedimento con delega della firma sugli atti di ordinaria amministrazione o avente scadenze indifferibili, comunque con esclusione della firma dei mandati e/o reversali e degli atti impicanti impegni di spesa (delega alla firma). 2. Risoluzione di eventuali disservizi che si verificano nei plessi e organizzazione servizi urgenti (con la supervisione del D.S.). 3. Attivazione delle procedure ordinarie e straordinarie degli edifici scolastici consistenti in rapporti con gli Enti proprietari. 4. Cura e gestione dell'area informativa – comunicativa dell' Istituto: accoglienza nuovi docenti e/o personale supplente; coordinamento delle attività di tutoraggio connesse alla formazione universitaria dei docenti; coordinamento progetto "Frutta nelle scuole"; attivazione sportello informativo per le famiglie. 5. Rapporti Istituzionali con altre agenzie del territorio su delega del D.S.. 6. Coordinamento delle attività di organizzazione della scuola per partecipazione del personale ad assemblee e scioperi (con DS). 7. Catalogazione delle risorse materiali esistenti e coordinamento dei referenti di Plesso per la cura della loro custodia e modalità di utilizzo. 8. Coordinamento delle procedure di acquisto con rilevazione funzionale delle effettive esigenze. 9. Cura della documentazione degli incarichi in emergenza e gestione della sicurezza dell'Istituto (Art. 11 DL. g. vo n°81/2008). 10. Coordinamento attività di organizzazione del trasporto scolastico e contatti con gli uffici competenti. 11. Supporto in tutti gli adempimenti di competenza del D. S. 12. Componente gruppo Nucleo Interno di Valutazione (NIV), revisione RAV e Gruppo di Miglioramento. 13. Referente formazione docenti L. 107/15 14. Partecipazione agli incontri periodici di coordinamento con il D.S. e lo staff. <p>Risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ASSICURARE IL COORDINAMENTO COMPLESSIVO INTERNO 2. MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

SECONDO COLLABORATORE DS	COMPITI
CON INCARICO SOSTTUZIONE DS	<ol style="list-style-type: none"> 1 Sostituzione del DS in caso di assenza e/o di impedimento; 2 Cura del settore alunni in collaborazione con il personale di segreteria: stesura elenchi, aggiornamento dati, tenuta e aggiornamento fascicoli, rapporti con le famiglie. 3 Elaborazione nomine ed attestati. 4 Cura della predisposizione di atti richiesti dall' ufficio di PRESIDENZA. 5 Coordinamento delle operazioni elettorali all'interno dei plessi. 6 Supporto in tutti gli adempimenti di competenza del D.S. 7 Organizzazione finalizzata al buon funzionamento del Plesso di appartenenza (vedi compiti Responsabili di Plesso) 8 Componente Gruppo Nucleo Interno di Valutazione (NIV) revisione RAV e Gruppo di Miglioramento. 9 Coordinamento formazione docenti neoimmessi in ruolo. 10 Partecipazione agli incontri periodici di coordinamento con il D.S. <p>Risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ASSICURARE IL COORDINAMENTO COMPLESSIVO INTERNO 2. MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

RESPONSABILI DI PLESSO COMPITI

↪ ORGANIZZAZIONE FINALIZZATA AL BUON FUNZIONAMENTO DEL PLESSO:

- ✗ Contatti tempestivi con l'ufficio di Presidenza per comunicare eventuali situazioni di disservizio e proposte di risoluzione del problema e/o per qualsiasi situazione imprevista e non concordata;
- ✗ Adozione criteri di sostituzione dei docenti secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti;
- ✗ Cura e gestione dell'area informativa - comunicativa del Plesso (a supporto dell'attività dell'ufficio di Presidenza): rapporti con le famiglie;...
- ✗ Cura e gestione dell'area organizzativa del Plesso (a supporto dell'attività dell'ufficio di Presidenza): accoglienza nuovi docenti e/o personale supplente; ...
- ✗ Cura della diffusione delle comunicazioni all'interno del plesso (con firma di riscontro del personale);
- ✗ Cura dell'aggiornamento atti in bacheca;
- ✗ Cura della custodia dei documenti/atti del plesso;
- ✗ Collaborazione con l'Ufficio di Presidenza per incarichi specifici relativi al funzionamento adeguato e funzionale del plesso: es.: adozione delle modalità concordate per l'entrata e l'uscita degli alunni;...
- ✗ Cura del registro delle presenze giornaliere del personale;
- ✗ "Raccolta delle Comunicazioni/Convocazioni";
- ✗ "Uscite anticipate degli alunni": autorizzazioni (vedi modello predisposto);
- ✗ "Griglia di rilevazione modalità di entrata e di uscita degli alunni dalla scuola";
- ✗ Organizzazione cambio turno (l'interessato produce richiesta al D.S.).

↪ REFERENTE "ACQUISTI E UTILIZZO SUSSIDI".

↪ PUBBLICIZZAZIONE AL PERSONALE DI SCIOPERI E ASSEMBLEE, RILEVAZIONE ADESIONI, RACCOLTA FIRME, TRASMISSIONE DATI ALL'UFFICIO DI PRESIDENZA NEI TEMPI PREVISTI, PREDISPOSIZIONE AVVISI ALL'UTENZA CON RISCONTRO SCRITTO (SECONDO LE DIRETTIVE DEL DS).

↪ CURA DELLA PREDISPOSIZIONE DI ATTI RICHIESTI DALL'UFFICIO DI PRESIDENZA.

- ↪ Coordinamento refezione scolastica con informazioni ai genitori; (Scuola dell'infanzia)
- ↪ Coordinamento delle operazioni elettorali all'interno dei plessi di appartenenza;

↪ PARTECIPAZIONE AGLI INCONTRI PERIODICI DI COORDINAMENTO CON IL D.S..

Risultati attesi:

1. ASSICURARE IL BUON FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA E L'ANDAMENTO AUTONOMO DEL PLESSO DISTACCATO.
2. MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

COORDINATORI DIDATTICI DI PLESSO - COMPITI

- ↪ Coordinamento della Progettazione curricolare a livello di Plesso: Stesura Piani d'Istituto e dei documenti ufficiali di valutazione degli alunni in base all'attenta rilevazione dei bisogni dei team d'insegnamento;
- ↪ Coordinamento della programmazione, predisposizione materiali, monitoraggio e documentazione riferita agli atti programmatori;
- ↪ Coordinamento Consigli di Intersezione/Interclasse (su delega D. S.).
- ↪ Cura firme incontri di programmazione.
- ↪ Organizzazione attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica.
- ↪ Custodia delle riviste didattiche e coordinamento della possibilità di visione da parte di tutte le docenti del Plesso.
- ↪ Tenuta dei registri degli incontri di programmazione; degli incontri collegiali; delle assemblee con i genitori, con verbalizzazione e cura della raccolta delle firme di presenza;
- ↪ Coordinamento delle operazioni elettorali all'interno del Plesso di appartenenza;
- ↪ Predisposizione convocazioni e stesura verbali (Attività di Piano)
- ↪ **Partecipazione agli incontri periodici di staff.**

Risultati attesi:

1. ATTIVAZIONE BIBLIOTECA PER GLI ALUNNI;
2. ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELL'ARCHIVIO DIDATTICO E DELLA DOCUMENTAZIONE;
3. DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA DOCUMENTAZIONE;
4. MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE INTERNA.

RESPONSABILE PER LE ATTIVITA' INFORMATICHE applicate alla didattica – COMPITI**a) Coordinamento del laboratorio informatico/attrezzature informatiche attraverso:**

- consulenza relativa all'utilizzo di software specifici per l'apprendimento;
- consulenza relativa alla stesura dei percorsi didattici;
- (coordinamento) organizzazione relativa all'utilizzo della sala informatica e modalità di gestione (predisposizione elenchi attrezzature e materiali esistenti; segnalazione di eventuali guasti; predisposizione organigramma utilizzo della sala; richiesta attrezzature e materiali; cura della conservazione e dell'utilizzo del materiale);
- Coordinamento delle attività degli alunni;
- Coordinamento della partecipazione degli alunni a concorsi.

b) Partecipazione agli incontri periodici di settore.**Risultati attesi:**

- 1. ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA DI TUTTI GLI ALUNNI;**
- 2. UTILIZZO NELLE SINGOLE AREE DISCIPLINARI DI SOFTWARE SPECIFICI;**
- 3. INNALZAMENTO SUCCESSO SCOLASTICO IN RAPPORTO AGLI STANDARD PREVISTI DAL PTOF**
- 4. ATTIVAZIONE DI PROCESSI FORMATIVI PER I DOCENTI**

RESPONSABILE PER LE ATTIVITA' DEL LABORATORIO SCIENTIFICO – COMPITI**a) Coordinamento del laboratorio scientifico attraverso:**

- consulenza relativa all'utilizzo delle attrezzature;
- consulenza relativa alla stesura dei percorsi didattici;
- organizzazione relativa all'utilizzo del laboratorio e modalità di gestione (predisposizione elenchi , attrezzature e materiali esistenti; segnalazione di eventuali guasti; predisposizione organigramma utilizzo della sala aperti a tutti gli ordini e i plessi dell'Istituto; richiesta attrezzature e materiali; cura della conservazione e dell'utilizzo del materiale);
- coordinamento delle attività degli alunni.

b) Partecipazione agli incontri periodici di settore e di programmazione.**Risultati attesi:**

- 1. ATTIVAZIONE DEL LABORATORIO**
- 2. RICADUTA POSITIVA SUGLI APPRENDIMENTI CURRICOLARI**
- 3. ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELL'ARCHIVIO DIDATTICO E DELLA DOCUMENTAZIONE**
- 4. INNALZAMENTO SUCCESSO SCOLASTICO IN RAPPORTO AGLI STANDARD PREVISTI DAL PTOF**

RESPONSABILE DEL LABORATORIO DI ARTE – COMPITI**a) Coordinamento del laboratorio di arte attraverso:**

- consulenza relativa all'utilizzo delle attrezzature;
- consulenza relativa alla stesura di percorsi didattici;
- organizzazione relativa all'utilizzo del laboratorio e modalità di gestione (predisposizione elenchi, attrezzature e materiali esistenti; segnalazione eventuali guasti; predisposizione organigramma utilizzo della sala aperta a tutti gli ordini e i plessi dell'Istituto; richiesta attrezzature e materiali; cura della conservazione e dell'utilizzo del materiale);
- coordinamento delle attività degli alunni.

b) Partecipazione agli incontri periodici di settore e di programmazione.**Risultati attesi:**

- 1. ATTIVAZIONE DEL LABORATORIO**
- 2. RICADUTA POSITIVA SUGLI APPRENDIMENTI CURRICOLARI**
- 3. ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELL'ARCHIVIO DIDATTICO E DELLA DOCUMENTAZIONE**
- 4. INNALZAMENTO SUCCESSO SCOLASTICO IN RAPPORTO AGLI STANDARD PREVISTI DAL PTOF**

RESPONSABILE DEL LABORATORIO MUSICALE - COMPITI

c) Coordinamento del laboratorio di musica attraverso:

- consulenza relativa all'utilizzo delle attrezzature;
- consulenza relativa alla stesura di percorsi didattici;
- organizzazione relativa all'utilizzo del laboratorio e modalità di gestione (predisposizione elenchi, attrezzature e materiali esistenti; segnalazione eventuali guasti; predisposizione organigramma utilizzo della sala aperta a tutti gli ordini e i plessi dell'Istituto; richiesta attrezzature e materiali; cura della conservazione e dell'utilizzo del materiale);
- coordinamento delle attività degli alunni.

d) Partecipazione agli incontri periodici di settore e di programmazione.

Risultati attesi:

5. ATTIVAZIONE DEL LABORATORIO
6. RICADUTA POSITIVA SUGLI APPRENDIMENTI CURRICOLARI
7. ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELL'ARCHIVIO DIDATTICO E DELLA DOCUMENTAZIONE
8. INNALZAMENTO SUCCESSO SCOLASTICO IN RAPPORTO AGLI STANDARD PREVISTI DAL PTOF

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- ✓ migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- ✓ sviluppare il pensiero computazionale per apprendere strategie di risoluzione di problemi, progettazione e comunicazione;
- ✓ implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- ✓ favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- ✓ individuare un animatore digitale ed un team per l'innovazione;
- ✓ partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

Le azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale saranno programmate, nei diversi plessi dell'Istituto, tenendo conto delle peculiari esigenze e dotazioni tecnologiche esistenti nelle diverse sedi scolastiche. Pertanto i referenti delle attività informatiche dell'Istituto presenteranno specifica programmazione.

ANIMATORE DIGITALE - COMPITI

1. Formazione interna:

- ↳ Organizzazione di laboratori formativi per stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano nazionale Scuola digitale.

2. Coinvolgimento della comunità scolastica:

- ↳ Organizzazione di workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del Piano nazionale Scuola digitale, per gli studenti anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

3. Creazione di soluzioni innovative:

- ↳ Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni emersi, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Risultati attesi:

1. INNALZAMENTO DEL NUMERO DI PARTECIPANTI AI CORSI DI FORMAZIONE DIGITALE
2. REALIZZAZIONE DI INCONTRI E ATTIVITA' CONNESSE ALLA CULTURA DIGITALE
3. MAGGIOR IMPIEGO DI SOLUZIONI METODOLOGICHE E TECNOLOGICHE INNOVATIVE CONNESSE AI FABBISOGNI EMERSI.
4. INNALZAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO IN RAPPORTO AGLI STANDARD PREVISTI DAL PTOF

TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE - COMPITI
--

a) Fornire supporto all'animatore digitale al fine di:

- Favorire il processo di digitalizzazione
- Diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio
- Creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola

Risultati attesi:

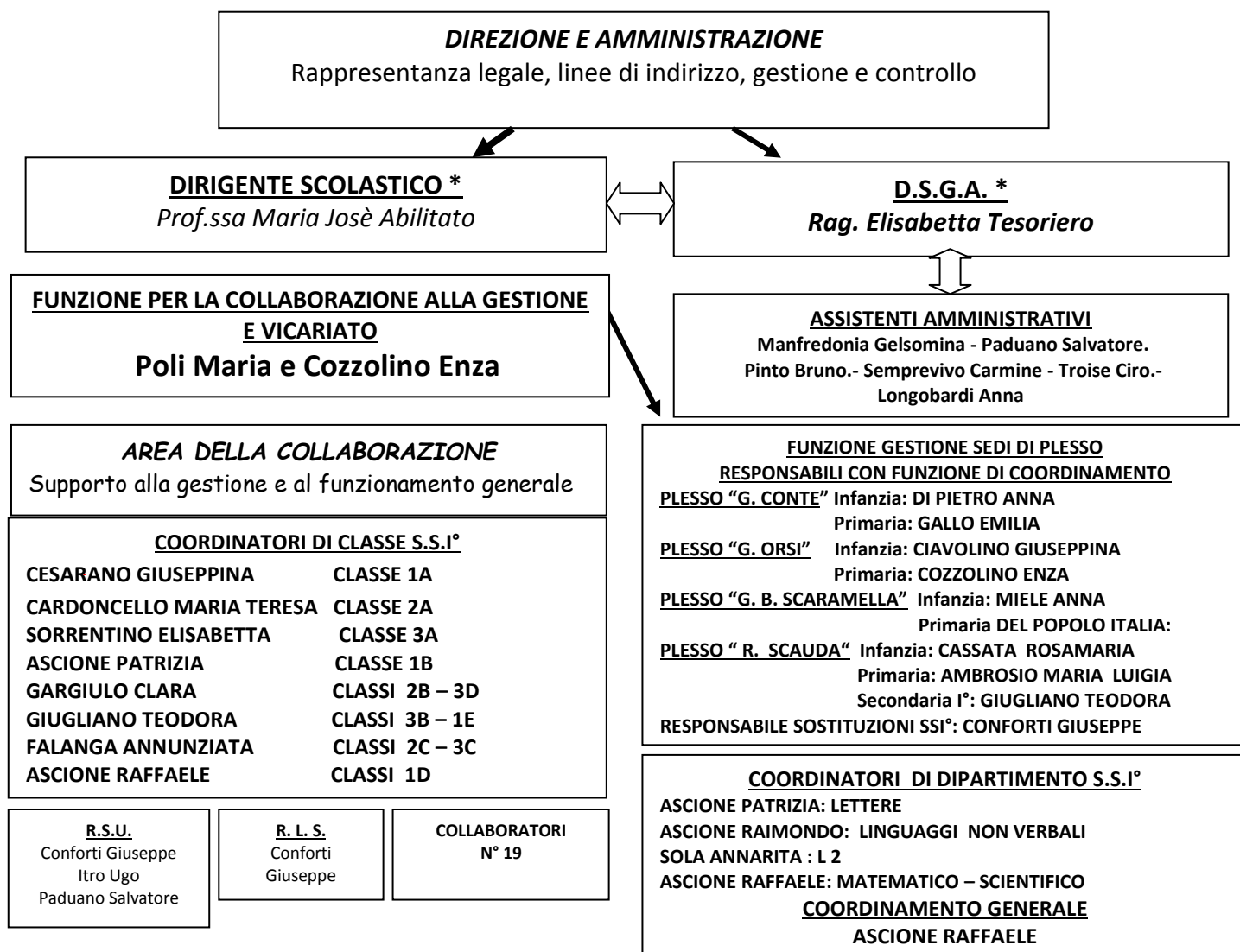
- 1. ATTIVAZIONE DI LABORATORI**
- 2. RICADUTA POSITIVA SUGLI APPRENDIMENTI CURRICOLARI**
- 3. ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELL'ARCHIVIO DIDATTICO E DELLA DOCUMENTAZIONE**
- 4. INNALZAMENTO SUCCESSO SCOLASTICO IN RAPPORTO AGLI STANDARD PREVISTI DAL PTOF**

FIGURE DI SISTEMA

FUNZIONI STRUMENTALI	COMPITI
<p>AREA 1: GESTIONE E VAUTAZIONE DELLE LINEE DI SVILUPPO DEL PTOF (NOMINA per ISTITUTO)</p> <p>COORDINAMENTO ATTIVITA' DI PIANO NELLA SCUOLA PRIMARIA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinamento delle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> ⌘ Elaborazione, stesura e pubblicizzazione PTOF; ⌘ Elaborazione del Piano di Istituto e della progettazione curricolare; ⌘ Elaborazione del Piano delle attività annuali e organizzazione della sua realizzazione; ⌘ Organizzazione attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica; ⌘ Organizzazione e coordinamento dei Dipartimenti; ⌘ Organizzazione di un curriculum verticale; ⌘ Organizzazione della valutazione degli apprendimenti per competenze; ⌘ Predisposizione e organizzazione attività INVALSI; ⌘ Organizzazione delle procedure di adozione libri di testo. 2. Coordinamento dei Coordinatori didattici di Plesso e dei Consigli di Interclasse: <ul style="list-style-type: none"> ⌘ Coordinamento della programmazione, predisposizione materiali, monitoraggio e documentazione riferita agli atti programmatori; ⌘ Tenuta dei registri degli incontri di programmazione; degli incontri collegiali; delle assemblee con i genitori, con verbalizzazione e cura della raccolta delle firme di presenza; ⌘ Predisposizione convocazioni e stesura verbali (Attività di Piano). 3. Responsabile dell'attuazione dei processi di miglioramento: <ul style="list-style-type: none"> ⌘ Coordinamento gruppo RAV; ⌘ Componente NIV e Gruppo di Miglioramento 4. Monitoraggio e valutazione delle attività del PTOF: <ul style="list-style-type: none"> ⌘ Predisposizione modulistica, distribuzione, rilevazione dati, pubblicizzazione risultati ⌘ Pianificazione; monitoraggio delle attività del PTOF. 5. Pianificazione e stesura delle attività progettuali dell'Istituto. 6. Collaborazione tra Funzioni e partecipazione agli incontri di staff finalizzati alla pianificazione e monitoraggio delle attività ed al confronto con le altre Funzioni Strumentali. <p>Risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. EFFICIENZA ED EFFICACIA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE PROGRAMMATE ED ATTUATE NELLA SCUOLA. 2. ADEGUAMENTO DEL CURRICOLO SCOLASTICO ALLE ESIGENZE DEL PTOF. 3. COERENZA CON GLI STANDARD DI QUALITA' DEFINITI NEL PTOF. 4. MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE INTERNA. 5. ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELL'ARCHIVIO DIDATTICO E DELLA DOCUMENTAZIONE.
<p>AREA 2: INFORMATIZZAZIONE PROGETTUALE E RESPONSABILE DELLA GESTIONE DEL SITO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO (NOMINA per ISTITUTO)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attività di: <ul style="list-style-type: none"> ⌘ Stesura computerizzata dei documenti della scuola (PTOF; Brochure informativa; Progetti laboratoriali) e degli atti di monitoraggio; ⌘ Realizzazione di manifesti e depliant informativi rispetto a iniziative e attività dell'Istituto (Open day, progetti PON, iniziative di formazione e altro) ⌘ Monitoraggio delle attività del PTOF. ⌘ Coordinamento attività INVALSI con invio dati informatizzati; ⌘ Pianificazione e stesura delle attività progettuali dell'Istituto 2. Pianificazione e stesura delle attività progettuali dell'Istituto. 3. Aggiornamento SITO. 4. Predisposizione e cura dell'archivio digitale. 5. Collaborazione tra Funzioni e partecipazione agli incontri di staff finalizzati alla pianificazione e

	<p><i>monitoraggio delle attività ed al confronto con le altre Funzioni Strumentali.</i></p> <p>6. Componente NIV e Gruppo di Miglioramento.</p> <p>Risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. PRODUZIONE INFORMATIZZATA DEI DOCUMENTI DELLA SCUOLA. 2. TENUTA AGGIORNATA DEL SITO DELLA SCUOLA. 3. ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELL'ARCHIVIO DIDATTICO E DELLA DOCUMENTAZIONE. 4. MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE INTERNA E ESTERNA
<p>AREA 3:</p> <p>SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI PER LA PROGETTAZIONE INTEGRATA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - VISITE D'ISTRUZIONE - INIZIATIVE DEL TERRITORIO - CONCORSI - MANIFESTAZIONI <p>(NOMINA per ISTITUTO)</p>	<p>1. Organizzazione Visite guidate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☞ Raccolta delle proposte e pubblicizzazione all'interno dell'Istituto (con riferimento al PTOF); ☞ Contatti con i soggetti proponenti e con la ditta di trasporto finalizzati all'organizzazione funzionale delle uscite didattiche; ☞ Coordinamento dei team di docenti per la ottimale organizzazione delle uscite; ☞ Predisposizione della modulistica da compilare prima, dopo e per il monitoraggio delle uscite; ☞ Cura della comunicazione funzionale e tempestiva interna, con le famiglie, con Enti esterni e predisposizione avvisi inerenti la propria funzione; ☞ Produzione e raccolta della documentazione educativa in formato cartaceo e su supporti informatici e organizzazione funzionale dell'archivio didattico in riferimento ai settori di competenza; ☞ Monitoraggio delle attività del PTOF. <p>2. Organizzazione delle attività relative alla partecipazione a progetti mirati/concorsi/manifestazioni/eventi interni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☞ Raccolta delle proposte e pubblicizzazione all'interno dell'Istituto (con riferimento al PTOF); ☞ Contatti con i soggetti proponenti; ☞ Organizzazione partecipazione; ☞ Coordinamento dei team di docenti; ☞ Partecipazione alle iniziative a cui la scuola aderisce; ☞ Predisposizione della modulistica; ☞ Cura della comunicazione funzionale e tempestiva interna, con le famiglie, con Enti esterni e predisposizione avvisi inerenti la propria funzione; ☞ Produzione e raccolta della documentazione educativa in formato cartaceo e su supporti informatici e organizzazione funzionale dell'archivio didattico in riferimento ai settori di competenza; ☞ Monitoraggio delle attività del PTOF. <p>3. Collaborazione tra Funzioni e partecipazione agli incontri di staff finalizzati alla pianificazione e monitoraggio delle attività ed al confronto con le altre Funzioni Strumentali.</p> <p>4. Pianificazione e stesura delle attività progettuali dell'Istituto</p> <p>5. Componente NIV e Gruppo di Miglioramento.</p> <p>Risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE INTERNA. 2. ATTIVAZIONE VISITE GUIDATE. 3. ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELL'ARCHIVIO DIDATTICO E DELLA DOCUMENTAZIONE. 4. PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE E CONCORSI PREVISTI DAL PTOF.
<p>AREA 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI IN AMBITO PSICO-PEDAGOGICO - REFERENTE/COORDINATORE DEI PROCESSI DI INCLUSIONE - REFERENTE PER LE ATTIVITA' DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO (USR COMUNICAZIONE PROT. N°4694 DEL 02/03/17) <p>(NOMINA per ISTITUTO)</p>	<p>1. Gestione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☞ attività di sostegno e del recupero degli alunni in situazione di handicap e/o di svantaggio; ☞ rapporti con le famiglie, l'ASL, l'Ente Comunale e i Centri di riabilitazione; ☞ documentazione e predisposizione fascicoli alunni; ☞ Monitoraggio delle attività del PTOF. <p>2. Coordinamento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☞ Gruppo H; ☞ percorsi didattici di integrazione: recupero, compensazione e personalizzazione; ☞ iniziative relative alla formazione dei docenti nell'ambito di propria competenza; ☞ attività di tutoraggio per il sostegno connesse alla formazione universitaria dei docenti. <p>3. Componente gruppo territoriale BES e Referente sulle tematiche delle adozioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☞ Individuazione alunni BES; pianificazione strategie; attivazione procedure. <p>4. Continuità educativa (relativamente agli alunni H e BES):</p> <ul style="list-style-type: none"> ☞ raccordo ordini di scuola; ☞ condivisione progetti di accoglienza e di continuità; ☞ coordinamento attività. <p>5. Componente NIV e Gruppo di Miglioramento.</p> <p>6. Pianificazione e stesura delle attività progettuali dell'Istituto</p> <p>7. Partecipazione agli incontri di staff finalizzati alla pianificazione e monitoraggio delle attività ed al confronto con le altre Funzioni Strumentali.</p> <p>Risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI/BES A GARANZIA DEL LORO "SUCCESSO FORMATIVO". 2. INNALZAMENTO SUCCESSO SCOLASTICO IN RAPPORTO AGLI STANDARD PREVISTI DAL PTOF. 3. ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELL'ARCHIVIO DIDATTICO E DELLA DOCUMENTAZIONE. 4. MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE INTERNA E ESTERNA.
<p>AREA 5:</p> <ul style="list-style-type: none"> - COORDINAMENTO ATTIVITA' DI PIANO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - COORDINAMENTO ATTIVITA' SETTORE SCUOLA DELL'INFANZIA 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinamento delle seguenti attività di settore: <ul style="list-style-type: none"> ☞ Elaborazione, stesura e pubblicizzazione PTOF; ☞ Elaborazione del Piano di Istituto e della progettazione curriculare; ☞ Elaborazione del Piano delle attività annuali e organizzazione della sua realizzazione; ☞ Organizzazione attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica; ☞ Organizzazione della valutazione degli apprendimenti per competenze. 2. Coordinamento dei Coordinatori didattici di Plesso e dei Consigli di intersezione:

	<p> <i>Ⓜ</i> Coordinamento della programmazione, predisposizione materiali, monitoraggio e documentazione riferita agli atti programmatori; <i>Ⓜ</i> Tenuta dei registri degli incontri di programmazione; degli incontri collegiali; delle assemblee con i genitori, con verbalizzazione e cura della raccolta delle firme di presenza; <i>Ⓜ</i> Predisposizione convocazioni e stesura verbali (Attività di Piano) </p> <p> 3. Responsabile dell'attuazione dei processi di miglioramento: <i>Ⓜ</i> Attività di tutoraggio connesse alla formazione universitaria dei docenti. </p> <p> 4. Monitoraggio delle attività del PTOF: <i>Ⓜ</i> Predisposizione modulistica, distribuzione, rilevazione dati, pubblicazione risultati </p> <p> 5. Pianificazione e stesura delle attività progettuali dell'Istituto. 6. Componente NIV e Gruppo di Miglioramento. 7. Collaborazione tra Funzioni e partecipazione agli incontri di staff finalizzati alla pianificazione e monitoraggio delle attività ed al confronto con le altre Funzioni Strumentali. </p> <p> Risultati attesi: </p> <ol style="list-style-type: none"> EFFICIENZA ED EFFICACIA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE PROGRAMMATE ED ATTUATE NELLA SCUOLA. ADEGUAMENTO DEL CURRICOLO SCOLASTICO ALLE ESIGENZE DEL PTOF. MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE INTERNA.
<p>AREA 6:</p> <ul style="list-style-type: none"> - COORDINAMENTO DEL PIANO DIDATTICO E DELLE ATTIVITA' SETTORE SCUOLA S.S.I° - ORIENTAMENTO E CONTINUITA' 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinamento delle seguenti attività di settore: Elaborazione, stesura e pubblicazione PTOF; Elaborazione del Piano di Istituto e della progettazione disciplinare; Elaborazione del Piano delle attività annuali e organizzazione della sua realizzazione; Organizzazione attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica; Organizzazione della stesura dei documenti di scrutinio e degli esami conclusivi; Organizzazione della valutazione degli apprendimenti. Organizzazione e coordinamento dei dipartimenti. 9. Coordinamento dei Consigli di Classe: Coordinamento della programmazione, predisposizione materiali, monitoraggio e documentazione riferita agli atti programmatori; Tenuta dei registri degli incontri di programmazione; degli incontri collegiali; delle assemblee con i genitori, con verbalizzazione e cura della raccolta delle firme di presenza; Predisposizione convocazioni e stesura verbali (Attività di Piano). 13. Responsabile dell'attuazione dei processi di miglioramento: Attività di tutoraggio connesse alla formazione universitaria dei docenti. 15. Monitoraggio delle attività del PTOF: Predisposizione modulistica, distribuzione, rilevazione dati, pubblicazione risultati. 17. Orientamento: Contatti con i referenti Orientamento degli Istituti superiori del territorio e vicini; Stesura del calendario degli incontri, organizzazione degli stessi presso il nostro Istituto e organizzazione delle visite presso le scuole scelte dagli alunni; Predisposizione degli avvisi e della modulistica, pubblicazione degli incontri; Coordinamento degli incontri con i genitori per illustrare le possibilità di scelta; Attivazione di percorsi di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia. 23. Collaborazione tra Funzioni e partecipazione agli incontri di staff finalizzati alla pianificazione e monitoraggio delle attività ed al confronto con le altre Funzioni Strumentali 24. Pianificazione e stesura delle attività progettuali dell'Istituto 25. Componente NIV e Gruppo di Miglioramento <p> Risultati attesi: </p> <ol style="list-style-type: none"> EFFICIENZA ED EFFICACIA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE PROGRAMMATE ED ATTUATE NELLA SCUOLA. ADEGUAMENTO DEL CURRICOLO SCOLASTICO ALLE ESIGENZE DEL PTOF. MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE INTERNA. ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELL'ARCHIVIO DIDATTICO E DELLA DOCUMENTAZIONE. EFFICIENZA ED EFFICACIA DELLE SCELTE EFFETTUATE DA STUDENTI E FAMIGLIE NELL'AMBITO DEI PERCORSI SCOLASTICI.

ORGANIGRAMMA I. C. S. "G. FALCONE- R. SCAUDA" DI T/GRECO A.S. 2017/18

FUNZIONI STRUMENTALI	NOMINATIVI
AREA 1: GESTIONE VAUTAZIONE LINEE DI SVILUPPO DEL POF <i>NOMINA PER ISTITUTO</i>	GALLO EMILIA
AREA 2: INFORMATIZZAZIONE PROGETTUALE E RESPONSABILE DELLA GESTIONE DEL SITO <i>NOMINA PER ISTITUTO</i>	GAROFALO GAETANA
AREA 3: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI PER LA PROGETTAZIONE INTEGRATA: visite d'istruzione-iniziativa del territorio-concorsi-manifestazioni: <i>NOMINA PER ISTITUTO</i>	FUSCO MARIA IMMACOLATA
AREA 4: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI IN AMBITO PSICO-PEDAGOGICO <i>NOMINA PER ISTITUTO</i>	FORONCELLI NICOLAO ALESSANDRA
AREA 5: COORDINAMENTO ATTIVITA' SETTORE SCUOLA DELL'INFANZIA	CASSATA ROSAMARIA
AREA 6: COORDINAMENTO ATTIVITA' SETTORE SECONDARIA DI I°	GIUGLIANO TEODORA

REFERENTE INCLUSIONE E DI PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO: FORONCELLI NICOLAO ALESSANDRA

ANIMATORE DIGITALE
BALZANO COLOMBA

REFERENTE ATTIVITA' MOTORIA
FUSCO MARIA IMMACOLATA

L IN		PROGETTAZIONE EDUCATIVA - ORGANIZZATIVA - CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE
		GAROFALO GAETANA (PL. CONTE) – ITRO UGO (PL. ORSI)
SCIENTIFICO		AMBROSIO MARIA LUGIA (PL. SCAUDA) – GAROFALO GAETANA (PL. CONTE)

MISSION

L'Istituzione scolastica opera **scelte pedagogiche**, tese alla piena attuazione del diritto personale, sociale e civile del singolo all'**Istruzione** e alla **Formazione**, secondo il quadro dei principi affermati dalla costituzione della Repubblica Italiana.
Mirando al "*miglioramento continuo*" della **qualità** del servizio erogato, per accrescere le capacità di soddisfare le attese, ma soprattutto i bisogni delle parti interessate, la scuola mira a garantire la valorizzazione delle diverse intelligenze, per la **realizzazione dello sviluppo integrale della persona e del cittadino europeo**.

Fattori di qualità di erogazione del servizio amministrativo e scolastico e standard specifici delle procedure

- ❖ **Uguaglianza** di trattamento;
- ❖ **Continuità** del Servizio e delle attività educative;
- ❖ **Trasparenza** e **collaborazione** dei genitori e degli Enti territoriali;
- ❖ Vigilanza sull'**obbligo scolastico** e **recupero** degli evasori e degli eludenti;
- ❖ **Collaborazione** con le altre Istituzioni territoriali per la prevenzione ed il recupero della **dispersione scolastica**;
- ❖ **Accoglienza** delle domande di iscrizione, nel **rispetto** dei parametri fissati dalle norme;
- ❖ Realizzazione di un'effettiva "**Comunità educante**";
- ❖ **Pubblicizzazione** di tutti gli atti significativi della scuola;
- ❖ Prestazioni professionali qualificate ed improntate ad **obiettività** e **coerenza** con gli impegni assunti da parte di tutti gli operatori scolastici;

VISION

La **"VISION"**, condivisa a livello collegiale, rappresenta la direzione, la **meta** verso cui ci si intende muovere e la **proiezione** delle aspettative relative alla dimensione che la nostra Istituzione Scolastica dovrebbe assumere in futuro.

Il suo **processo** di concretizzazione è la premessa fondamentale per guidare all'acquisizione di risorse e alla messa in campo di **possibili innovazioni**, all'individuazione di metodologie e di modalità operative, che aprano possibilità concrete di azione e mobilitazione di energie soggettive e collettive.

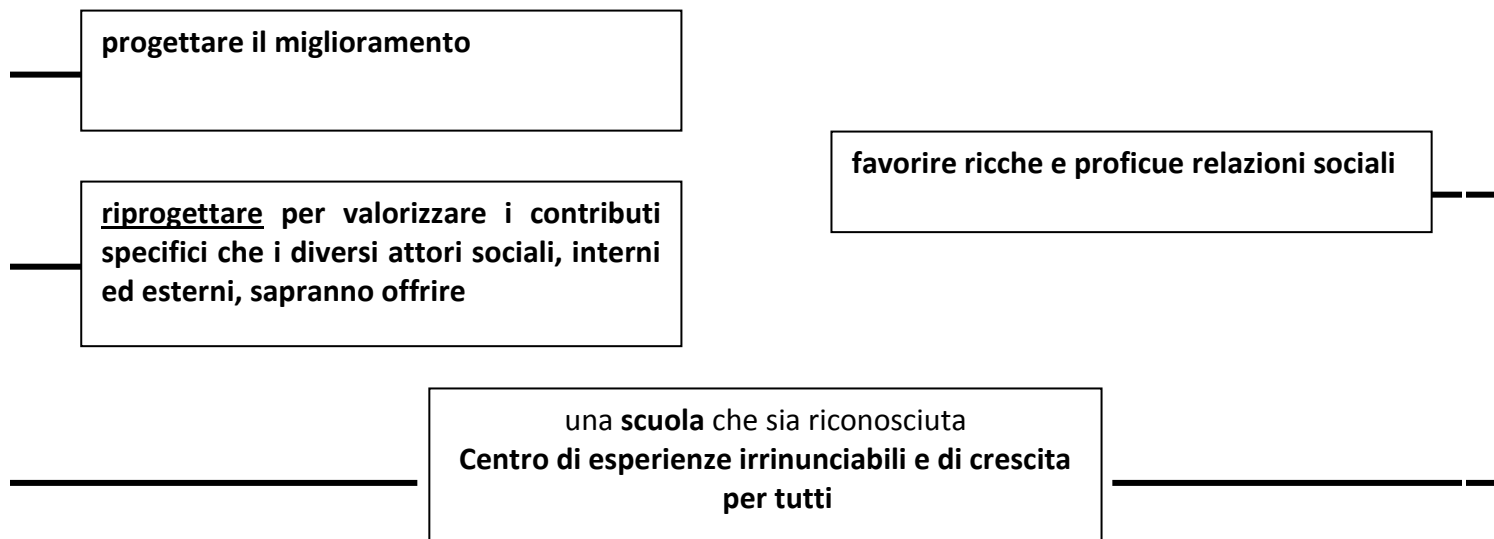
Il raggiungimento della VISION rappresenta per il nostro Istituto un processo di distinzione, elezione ed interazione, tra e con le altre Istituzioni agenti sul territorio, teso all'identificazione con:

una scuola sempre attuale, perchè dinamica e in continua evoluzione, capace di:

leggere i cambiamenti della Società in cui è inserita

una scuola accogliente in grado di:

rendere piacevole e gratificante la conquista dei Saperi



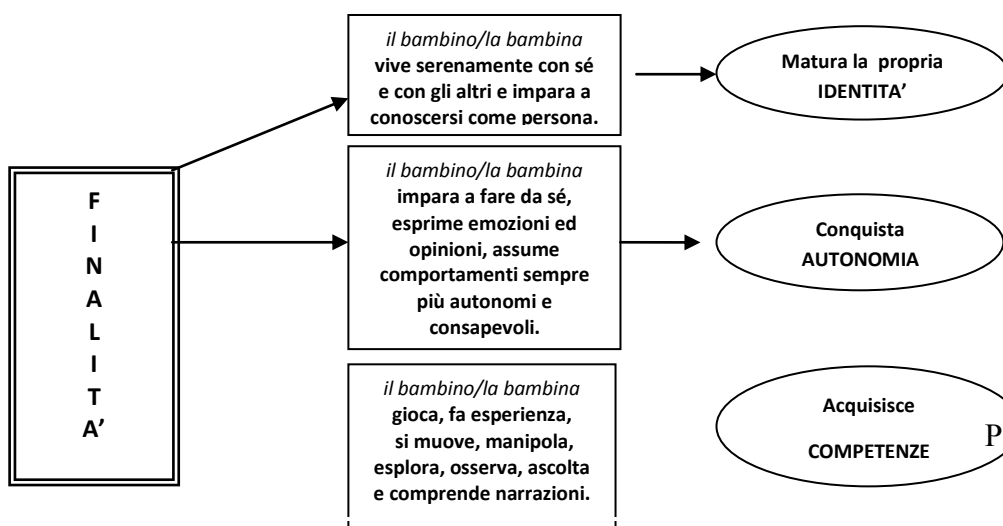
PROGETTAZIONE CURRICOLARE

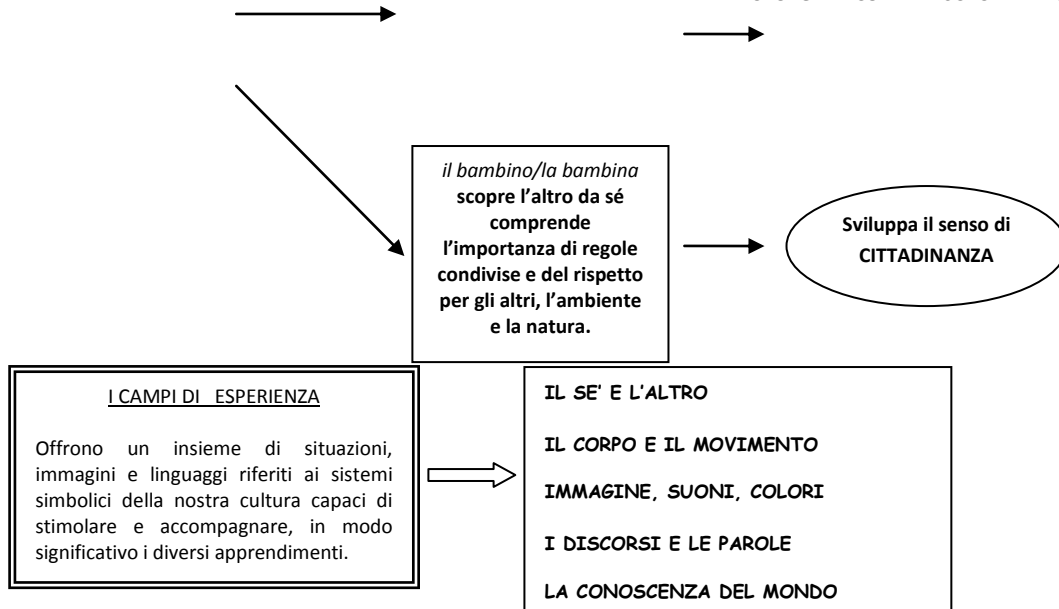
La scuola, come recita il Regolamento recante Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, ha come finalità generale lo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. La Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono, in modo determinante, all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione. Nell'ottica di una programmazione educativo-didattica, fulcro del Piano dell'Offerta Formativa, il nostro Istituto intende puntare ad una pianificazione ispirata ad una visione unitaria del soggetto in formazione e del sapere. Ci si è posti, quindi, l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Gli obiettivi individuati, seppur in modo coordinato, terranno presente le differenziazioni di ciascun ordine di scuola.

FINALITA' E ORGANIZZAZIONE DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia configurandosi come ambiente di vita, di relazione e di apprendimento, come luogo di accoglienza, di inclusione e di impegno educativo per la comunità, si pone come obiettivo primario "Lo star bene" dei bambini e promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, valorizzando le potenzialità e le differenze di ciascun alunno.





La scuola dell'infanzia funziona per 40 ore settimanali dal Lunedì al Venerdì.
 Orario ingresso alunni: ore 8,30, eccezionalmente entro le 9,00. Su richiesta delle famiglie è previsto servizio prescuola a partire dalle ore 8.00.
 Orario uscita: 13.30 prima dell'avvio della refezione scolastica. Con l'inizio della mensa dalle ore 16 alle ore 16.30

Gli alunni usufruiscono della mensa e del trasporto comunale.
PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA: G. Conte - G. Orsi - G. B. Scaramella - R. Scauda

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

F I N A L I T À

Promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

Promuovere la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Favorire lo sviluppo del senso critico e la coscienza storica attraverso la conoscenza della realtà locale.

Promuovere apprendimenti significativi e garantire il successo formativo per tutti gli alunni attraverso:

- Valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni;
- Attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- Incentivazione delle attività di esplorazione e di scoperta;
- Incoraggiamento dell'apprendimento collaborativo;
- Promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- Realizzazione di attività didattiche in forma di laboratorio.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Così facendo si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

Nella Scuola Secondaria di 1° grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. Vengono, quindi, favorite una più approfondita padronanza delle discipline ed un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.



DISCIPLINE

ITALIANO
ARTE E IMMAGINE
MUSICA
LINGUE COMUNITARIE: *INGLESE*
MATEMATICA
EDUCAZIONE FISICA
SCIENZE
STORIA – GEOGRAFIA – TECNOLOGIA
RELIGIONE CATTOLICA

ITALIANO
ARTE E IMMAGINE
MUSICA
LINGUE COMUNITARIE: *INGLESE - FRANCESE*
MATEMATICA
EDUCAZIONE FISICA
SCIENZE
STORIA – GEOGRAFIA – TECNOLOGIA
RELIGIONE CATTOLICA

La Scuola Primaria funziona dal lunedì al venerdì per 27 ore settimanali secondo il seguente orario: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8.15 - 13.45; il martedì dalle 8.15 alle 13.15.

PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA: " G. Conte" - "G. Orsi" - "G. B. Scaramella" - " R. Scauda"

La Scuola Secondaria di I grado funziona nel plesso " R. Scauda" , dal lunedì al venerdì, per 30 ore settimanali con il seguente orario: 8.00 – 14.00.

ORE CURRICOLARI SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	Classi prime	Classi seconde	Classi terze e quarte	Classi quinte
Italiano	8 ore	8 ore	6 ore	6 ore
Arte e immagine	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
Educazione fisica	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Matematica	8 ore	6 ore	6 ore	6 ore
Scienze	1 ora	1 ora	2 ore	2 ore
Storia	1 ora	2 ore	2 ore	2 ore
Geografia	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
Musica	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
Religione *	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Inglese	1 ora	2 ore	3 ore	3 ore
Tecnologia	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora

ORE CURRICOLARI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINE	Classi prime/secondo/terze
Italiano	6 ore
Approfondimento letterario	1 ora
Arte e immagine	2 ore
Educazione fisica	2 ore
Matematica	4 ore
Scienze naturali e sperimentali	2 ore
Storia	2 ore
Geografia	1 ora
Musica	2 ore
Religione *	1 ora
Inglese	3 ore
Francese	2 ore
Tecnologia	2 ore

* Per gli alunni che non usufruiscono dell'insegnamento della Religione Cattolica si attueranno percorsi di attività alternative in riferimento al progetto di Istituto.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tenuto conto delle priorità d'intervento individuate, coerentemente con la programmazione dell'offerta formativa e con l'azione di coinvolgimento degli Organi Collegiali, chiamati all'elaborazione e all'approvazione delle proposte, il nostro Istituto ha stabilito di ampliare la propria offerta formativa, anche con l'apporto dell'organico di potenziamento, attraverso l'attivazione di percorsi, appartenenti alle seguenti macroaree, che saranno attivati nell'ambito del triennio:

- Informatica applicata alla didattica.
- CLIL e tecnologie multimediali.
- Potenziamento di lingua straniera anche attraverso le CLIL
- Artistico/Coreutico/Musicale.
- Potenziamento scientifico.
- Educazione alla salute e alla corretta alimentazione.
- Legalità, in particolare per l'acquisizione/consolidamento di regole di convivenza e di contrasto al bullismo e alla discriminazione di genere.
- Sport.

Tali percorsi, che seguono prevalentemente un approccio interdisciplinare, sono realizzati privilegiando modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità.

Annualità 2015/2016

Progetto legalità Prot. N. MIUR AOODRLO R. U 14551 del 07 Ottobre 2015

La proposta progettuale, relativa al succitato progetto, è stata elaborata in collaborazione con Liceo scientifico "A. Nobel", l'ISS "C. Colombo" e ICS "G.B. Angioletti", avvalendosi della facoltà offerta dalla normativa di realizzare finalità istituzionali di comune interesse.

Il Progetto condiviso "*Ci sono anch'io*" prevede attività di formazione curriculare ed extracurriculare degli studenti su temi previsti dal percorso con la realizzazione di laboratori didattici calibrati secondo il grado di scuola e l'età degli studenti.

Progetto per l'inclusione degli alunni con disabilità prot. AOODPIT N. 1061 del 15 Ottobre 2015 –

"In...canto d'in...sieme" (partecipazione progettuale).

Il progetto intende lavorare sul rapporto esistente tra le tecnologie interattive, che sempre più entrano a far parte della didattica di classe, e la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali, in particolare per quanto riguarda l'adattamento dei materiali didattici e la pianificazione di strategie individualizzate, basate sui bisogni e sugli stili di apprendimento degli alunni che compongono i gruppi classe. Inoltre, intende sensibilizzare e informare gli insegnanti sui problemi legati all'accessibilità del software didattico gestionale utilizzato nelle varie attività scolastiche e attivare un servizio informativo sull'accessibilità degli strumenti informatici di uso didattico favorendo la progettazione e lo sviluppo di esperienze innovative, da parte degli operatori scolastici, di percorsi di apprendimento inclusivi. Considerato che la nostra Scuola vede convivere alunni dotati di abilità tra loro differenti, si ritiene affrontare la diversità attraverso un percorso musicale che rielabori e costruisca creativamente il vissuto dei ragazzi attraverso il suono e il canto.

Progetto "Promozione della cultura musicale nella scuola" Miur 0001137 del 30.10.2015: delibera
(partecipazione progettuale).

La proposta progettuale legata al succitato avviso mira alla diffusione della cultura e dell'educazione musicale. Il percorso elaborato, dal titolo "Canto...suono...produco...un lungo viaggio", intende confermare al nostro Istituto non solo il ruolo di centro di formazione culturale, ma soprattutto quello di centro di aggregazione e di integrazione sociale, attraverso lo studio e l'approfondimento del linguaggio musicale.

Il progetto si articola in tre laboratori: uno di pratica corale e di ascolto attivo, un altro di pratica strumentale con produzione di musica d'insieme e un terzo di tecnologia musicale con registrazione e produzione di CD.

Art.9 del C.C.N.L. Comparto Scuola 2006/2009 - Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica.**AASS 2015/16 – 2016/17*****"La scuola del ben...essere"***

Tale percorso, attraverso il ricorso a strategie didattiche differenziate, alternative, miranti a

Progetto "Eipass Junior" AS 2015/16

La diffusione della cultura Digitale è di fondamentale importanza nella società contemporanea: non si tratta semplicemente di acquisire le competenze tecniche per il corretto utilizzo dei mezzi informatici, ma di comprenderne il linguaggio, presupposto per la creazione di una reale cultura digitale che:

- permetta a tutti di conoscere gli strumenti disponibili ed utilizzati, le potenzialità di internet e i rischi connessi per la propria identità e la sicurezza;
- agevoli l'utilizzo della rete come luogo di possibilità, opportunità di sviluppo personale e professionale.

Il Percorso "Eipass Junior", si pone, come fine, lo sviluppo di competenze di: analisi, Problem Solving, algoritmizzazione di procedure, rappresentazione e gestione di dati e informazioni e l'acquisizione del pensiero computazionale che oggi è considerato la quarta abilità di base, dopo leggere, scrivere e calcolare, in quanto permette di schematizzare – sintetizzare qualsiasi attività quotidiana.

Progetto Coro A.S. 2015/16

Destinato ad un ampio numero di alunni di scuola Primaria e Secondaria, tale progetto rappresenta, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale nella convinzione che la pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo.

Annualità 2016/17

AVVISO PUBBLICO "SCUOLA VIVA" Delibera di Giunta Regionale n. 204 del 10/05/2016

(B.U.R.C. n. 31 del 16 maggio del 2016)

Meta-Percorrendo le conoscenze

Al fine di rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini e contrastare la dispersione scolastica, si vuole rendere la scuola maggiormente attrattiva per i ragazzi, trasformandola in un luogo promotore d'integrazione e attività extracurricolari.

Progetto "Eipass 7 moduli user" Certificazione per alunni Scuola Secondaria di I° primi 4 moduli)**FINALITA'**

L'alfabetizzazione informatica è il presupposto per la creazione di una reale cultura digitale che permetta a tutti di conoscere gli strumenti disponibili ed utilizzati, le potenzialità di internet e i rischi connessi per la propria identità e la sicurezza, faccia comprendere il valore della rete come luogo di possibilità, opportunità di sviluppo personale e professionale.

In questo senso, cultura digitale vuol dire conoscenza e utilizzabilità delle "regole del gioco" e delle condizioni di utilizzo degli strumenti web 2.0, per utilizzarne tutte le potenzialità e prevenendone i possibili rischi o danni.

EIPASS 7 Moduli promuove l'alfabetizzazione informatica per contribuire alla creazione di una effettiva cultura della Rete.

COMPETENZE ATTESE*Modulo 1 - I fondamenti dell'ICT*

Il candidato certificato sa descrivere i concetti di software e hardware, conosce le logiche che sovrintendono al funzionamento di un computer, alla gestione/organizzazione dei file e delle cartelle, all'installazione di driver e all'uso di utility di sistema. Ha dimestichezza con i principi basilari e le problematiche inerenti la sicurezza informatica, con particolare riguardo agli aspetti legali e sociali connessi all'utilizzo diffuso del computer e della Rete. Sa quanto è importante utilizzare il computer ed i dispositivi in maniera salutare e quali siano le parti riutilizzabili e/o riciclabili, promuovendo un approccio ed una visione ecologica della tecnologia e delle sue applicazioni.

Modulo 2 - Sicurezza informatica

Il Candidato certificato conosce il concetto di sicurezza informatica, comprende la differenza tra sicurezza attiva e passiva, e sa come rilevare un attacco hacker. Conosce i malware più diffusi e sa come attivarsi per proteggere i propri dispositivi ed i propri dati. Comprende quanto sia importante che i dati siano autentici, affidabili, integri e riservati. Sa backupparli, recuperarli e trasmetterli in sicurezza tramite la tecnologia Bluetooth. Utilizza in sicurezza la posta elettronica, la chat, la messaggistica istantanea ed i social network. Conosce e utilizza in maniera corretta anche la tecnologia P2P. Sa come navigare in sicurezza, utilizzando tutte le accortezze necessarie per evitare i rischi e le

Progetto educativo "Kids creative lab"

Il percorso coinvolge tutte le classi di III, IV, V di scuola primaria dell'Istituto, sull'attuale ed urgente tema della sostenibilità e delle sue implicazioni legate da un lato all'ecologia e al rispetto dell'ambiente e dall'altro

PROGETTI PON**"CRESCERE IN ARMONIA"**

1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base

10.2.1 Azioni per la scuola dell'infanzia**10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia**

Il nostro Istituto, in coerenza con il PTOF, intende con il progetto "Crescere in... armonia" sviluppare e potenziare le abilità espressive - comunicative, spazio-temporali e artistico - musicali, concorrendo al pieno raggiungimento delle finalità educative proprie della scuola dell'infanzia e favorendo il passaggio all'istruzione primaria.

La progettualità si articola in quattro moduli:

- 1) Crescere ... con la musica
- 2) Crescere ... con le mani
- 3) Crescere ... con il corpo
- 4) Crescere ... nello spazio

I quattro moduli saranno attivati in orario extracurricolare, il sabato per 15 incontri antimeridiani della durata di due ore.

"ASCOLTO, COMUNICO, REALIZZO... I'M READY"

1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base

10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base**10.2.2A Competenze di base**

Il nostro Istituto, in coerenza con il PTOF, con questo progetto intende sviluppare negli alunni il pensiero divergente, le capacità espressive-comunicative, l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per le lingue e la comunicazione interculturale, con esplicito riferimento alla lingua inglese come mezzo privilegiato per esercitare la cittadinanza attiva.

Il percorso "Ascolto, comunico, realizzo... I'm ready" è articolato in 8 moduli:

- 2 moduli di Lingua madre "La bottega della scrittura" rivolti agli alunni delle classi quarte di tutti i plessi;
- 5 moduli di potenziamento di lingua straniera 'English in your hands at...' rivolti agli alunni delle classi quinte di tutti i plessi con certificazione finale (YLE - FLYERS) ;
- 1 modulo di Lingua straniera "English in your hands in Secondary School" rivolto ad alunni di classe terza di Scuola Secondaria di 1° con certificazione finale (KET).

I percorsi, della durata di 30 ore ciascuno, si svolgeranno con incontri di due ore, a cadenza settimanale

COGITO ERGO... PRODUCO**2669 del 03/03/2017 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale****10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base****10.2.2A Competenze di base**

Le tecnologie informatiche hanno cambiato il nostro mondo e il nostro modo di lavorare. Offrire fin da subito la possibilità di apprendere e interagire al meglio con i sistemi digitali significa fare la differenza nella vita di oggi.

L'obiettivo del Progetto è offrire gli strumenti fondamentali per orientarsi nella rivoluzione digitale, in modo da poter accedere, sin da subito, alle potenzialità della Rete e dei computer senza limitarsi all'aspetto ludico o comunicativo, ma affrontando prima possibile gli aspetti produttivi e funzionali all'apprendimento.

Il percorso 'Cogito ergo...produco' è articolato in 5 moduli:

-1 modulo di scienze: 'Cogito ergo...riciclo', della durata di 30 ore, rivolto ad alunni di classe quarta e quinta di scuola Primaria;

-3 moduli di matematica: 'Cogito ergo...sperimento il coding', della durata di 30 ore ciascuno, rivolti ad alunni di classe quarta e quinta di scuola Primaria attivati in plessi diversi;

-1 modulo di informatica: 'Cogito ergo...comunico digitale', della durata di 30 ore, rivolto ad alunni di classe seconda di scuola Secondaria di primo grado.

I percorsi si svolgeranno da novembre a giugno, con incontri di 2 ore, a cadenza settimanale, in orario extrascolastico.

RICERCO LA MIA STRADA**2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento****10.1.6 Azioni di orientamento****10.1.6A Azioni di orientamento**

Il presente progetto propone un percorso che coinvolge circa 86 alunni di prima, seconda e terza classe della Scuola secondaria di Primo grado per un totale di due moduli biennali e un modulo annuale.

Il percorso si articola in diverse unità di lavoro che mirano alla conoscenza di sé, dell'ambiente circostante, del territorio, delle istituzioni scolastiche e delle prospettive di lavoro.

Il primo modulo - Obiettivo futuro (1 e 2) -, rivolto nella prima annualità agli alunni di prima e seconda, nella seconda annualità agli alunni di seconda e terza, intende offrire alle studentesse e agli studenti esperienze problematiche in campo matematico/scientifico/tecnologico al fine di acquisire una mentalità alla ricerca sperimentando soluzioni fondate ai problemi proposti.

Il secondo modulo - Ricerca il mio "me"(1 e 2) -, rivolto nella prima annualità agli alunni di prima e seconda, nella seconda annualità agli alunni di seconda e terza, intende offrire alle studentesse e agli studenti un'educazione alla consapevolezza in modo da riuscire ad imparare qualcosa di nuovo da ciò che si appare già chiaro ed evidente;

VERSO L'EUROPA**3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea****10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base****10.2.2A Competenze di base**

Il progetto 'Verso l'Europa' si propone di contribuire alla formazione dei futuri cittadini europei attraverso incontri, attività laboratoriali, viaggi ed esperienze integrative rispetto al percorso formativo di ciascun alunno. Il nostro Istituto ha deciso di impegnarsi, in modo qualitativamente diverso, a "ridisegnare" i percorsi formativi in una prospettiva culturale europea. Abbiamo approfondito l'esame del documento "Europa e nuovo umanesimo" con riferimento in particolare agli obiettivi generali, per estrarne concreti contenuti e orientamenti curriculari. Li citiamo qui di seguito:

- sviluppare la consapevolezza di sé in quanto risultato di una storia e di un' identità che sono ricchezza nella diversità e pluralità;
- sviluppare la consapevolezza che l' "altro da sé" è non "diverso", ma "DIFFERENTE", non occasione di "divergenza", ma di apporto di esperienze nuove, pertanto è una RICCHEZZA perché la sua differente cultura, etnia, religione, genere, realtà socioeconomica è espressione della molteplicità della famiglia umana'.

La progettualità si articola in due moduli di 30 ore ciascuno che si svolgeranno in un incontro settimanale extracurricolare della durata di 3 ore.

EUROPEAN PEOPLE**3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea****10.2.3 Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità****10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL**

Il percorso progettuale vuole favorire il miglioramento linguistico e la motivazione delle studentesse e degli studenti e punta allo sviluppo della consapevolezza del padroneggiare una lingua straniera per far acquisire una maggiore fiducia nelle proprie possibilità.

Sulla base di queste considerazioni il nostro Istituto ha organizzato due percorsi rivolti ad alunni di classe seconda e terza della SSI°: 'People to People' e 'CLIC in Geography'.

Il percorso 'People to People' mira al conseguimento della certificazione linguistica delle competenze acquisite di livello A2 del QCE.

Il percorso 'CLIL in Geography' vuole essere il primo passo verso la mobilità auspicata dall'Unione Europea.

I due percorsi saranno attivati in orario extracurricolare con un incontro settimanale della durata di tre ore per complessive 60 ore per ciascun modulo e coinvolgeranno studentesse e studenti delle classi seconde e terze della

Progetto "Eipass 7 moduli user" Seconda annualità (Certificazione per alunni Scuola Secondaria di I° classi seconde ultimi 3 moduli)

COMPETENZE ATTESE

Modulo 5 - Elaborazione testi

Il Candidato certificato possiede le competenze necessarie per utilizzare correntemente programmi applicativi di elaborazione e trattamento testi. È in grado di creare e gestire documenti, e elaborare e formattare contenuti complessi, perché conosce e applica gli strumenti disponibili (riferimenti, gestione delle funzionalità collaborative, della stampa unione). Elabora e sa revisionare documenti condivisi con altri utenti. Utilizzando le funzionalità che le applicazioni consentono per mettere in sicurezza i documenti, perché conosce i vantaggi di un approccio pro-attivo ai documenti che si prevede di condividere e che, quindi, è necessario proteggere.

Modulo 6 - Fogli di calcolo

Il Candidato certificato sa progettare, creare e gestire cartelle di lavoro complesse, contenenti più fogli di lavoro, collegando tra loro i dati al loro interno, e facendo uso degli strumenti di formattazione disponibili. In presenza di dati complessi e articolati, sa valutare tutti i tipi di grafici e diagrammi disponibili, e generare quelli più adatti allo scopo, formattandoli adeguatamente. Se non sono disponibili, sa generare grafici e/o diagrammi personalizzati. Salva e archivia con precisione i documenti elaborati, variando le possibili destinazioni e le tipologie di file, a seconda delle necessità e/o delle circostanze.

Modulo 7 – Presentazioni

Il Candidato certificato è in grado di progettare e realizzare una presentazione ed i relativi contenuti in maniera efficace, sfruttando le funzionalità di editing a disposizione e che, se correttamente utilizzati, consentono di comunicare al meglio con i destinatari del documento. Sa, quindi, personalizzare i modelli esistenti e differenziare le diapositive, a seconda del messaggio da trasmettere. Condivide e consegna una presentazione di qualità professionale, valutando anche i suoi aspetti qualitativi e le implicazioni etiche presenti nel messaggio che si trasmettere.

Progetto "Eipass 7 moduli user" Certificazione per alunni Scuola Secondaria di I° primi 4 moduli)**FINALITA'**

L'alfabetizzazione informatica è il presupposto per la creazione di una reale cultura digitale che

- permetta a tutti di conoscere gli strumenti disponibili ed utilizzati, le potenzialità di internet e i rischi connessi per la propria identità e la sicurezza,
- faccia comprendere il valore della rete come luogo di possibilità, opportunità di sviluppo personale e professionale.

In questo senso, cultura digitale vuol dire conoscenza e utilizzabilità delle "regole del gioco" e delle condizioni di utilizzo degli strumenti web 2.0, per utilizzarne tutte le potenzialità e prevenendone i possibili rischi o danni.

EIPASS 7 Moduli promuove l'alfabetizzazione informatica per contribuire alla creazione di una effettiva cultura della Rete.

COMPETENZE ATTESE*Modulo 1 - I fondamenti dell'ICT*

Il candidato certificato sa descrivere i concetti di software e hardware, conosce le logiche che sovrintendono al funzionamento di un computer, alla gestione/organizzazione dei file e delle cartelle, all'installazione di driver e all'uso di utility di sistema. Ha dimestichezza con i principi basilari e le problematiche inerenti la sicurezza informatica, con particolare riguardo agli aspetti legali e sociali connessi all'utilizzo diffuso del computer e della Rete. Sa quanto è importante utilizzare il computer ed i dispositivi in maniera salutare e quali siano le parti riutilizzabili e/o riciclabili, promuovendo un approccio ed una visione ecologica della tecnologia e delle sue applicazioni.

Modulo 2 - Sicurezza informatica

Il Candidato certificato conosce il concetto di sicurezza informatica, comprende la differenza tra sicurezza attiva e passiva, e sa come rilevare un attacco hacker. Conosce i malware più diffusi e sa come attivarsi per proteggere i propri dispositivi ed i propri dati. Comprende quanto sia importante che i dati siano autentici, affidabili, integri e riservati. Sa backupparli, recuperarli e trasmetterli in sicurezza tramite la tecnologia Bluetooth. Utilizza in sicurezza la posta elettronica, la chat, la messaggistica istantanea ed i social network. Conosce e utilizza in maniera corretta anche la tecnologia P2P. Sa come navigare in sicurezza, utilizzando tutte le accortezze necessarie per evitare i rischi e le minacce connesse ad Internet.

Modulo 3 - Navigare e cercare informazioni sul web

Il Candidato certificato possiede le competenze digitali necessarie per utilizzare la rete Internet per la ricerca e condivisione di informazioni, e per un uso consapevole dei servizi online. Sa distinguere un certificato digitale e sa cosa sia un sito sicuro è in grado mettere in atto tutte le azioni necessarie per ridurre al minimo i rischi per la sicurezza del computer, durante la navigazione. È consapevole del fatto che in Rete ci sono molte informazioni non affidabili; sa compararle con altre disponibili, per scegliere quelle più attendibili. Di conseguenza, riconosce i servizi online più adeguati alle proprie esigenze.

Modulo 4 - Comunicare in rete

Il Candidato certificato sa impostare gli account per l'accesso ai servizi di comunicazione e modificarne le impostazioni per adattarli alle proprie esigenze. Sa usare proattivamente i servizi di comunicazione, predisponendo filtri e impostazioni di sicurezza, per proteggere i dati personali e i dispositivi utilizzati. Utilizza con efficienza i dati personali dei propri contatti e gli strumenti disponibili nelle applicazioni e-mail per comporre messaggi, impostare firme, automatizzare il filtraggio dei messaggi in arrivo, impostare risposte automatiche, eseguire la ricerca tra i messaggi archiviati. Sa condividere, sincronizzare, importare ed esportare eventi e attività del calendario e sa impostare e predisporre una riunione online.

PROGETTO Atelier creativi e per le competenze chiave nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale

Il progetto, che ha ricevuto comunicazione di autorizzazione, è finalizzato a creare nuovi spazi didattici per l'apprendimento delle competenze tecnologiche di base, da coniugare con la manualità. L'artigianato e la creatività

Progetto Racchette di classe

Il progetto Racchette di classe è indirizzato alle ultime tre classi della Scuola Primaria (terza, quarta e quinta) e propone agli alunni un'attività ludico-ricreativa e di gioco-sport, con l'inserimento graduale di aspetti tecnico-tattici e di confronto. Comprende 7 incontri gratuiti al Circolo Oplonti dove gli alunni potranno avvicinarsi al mondo del tennis.

Progetto coro

Destinato ad un ampio numero di alunni di scuola Primaria e Secondaria, tale progetto rappresenta, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale nella convinzione che la pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono

Opera Domani

Il progetto intende avvicinare gli alunni delle scuole dell'obbligo all'opera lirica. L'opera, selezionata per il corrente anno scolastico è la "Carmen" di Bizet che sarà presentata ai ragazzi in modo coinvolgente e accattivante, dopo un percorso didattico offerto ai docenti.

Progetto Scuola viva

Il nostro Istituto quest'anno attuerà la seconda annualità del Progetto Scuola Viva che prevede azioni volte a migliorare il livello qualitativo dell'offerta scolastico-formativa e a sostenere interventi di inclusione sociale per studenti caratterizzati da particolari fragilità.

Gli interventi previsti saranno finalizzati a rafforzare la relazione tra scuola e territorio e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, trasformando la scuola in luoghi di incontro, democrazia e accrescimento culturale favorendo l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze positive acquisite, delle attività extracurricolari, delle metodologie innovative. Tale percorso sarà rivolto alle classi quinte della Scuola primaria e a un gruppo misto della Scuola Secondaria di I Grado.

Energicamente

Il progetto è volto, attraverso un percorso ludico didattico destinato alle classi degli ultimi due anni di scuola primaria e del triennio della scuola secondaria di primo grado, a sensibilizzare al risparmio energetico, all'uso razionale dell'energia in ambito domestico e alle innovazioni tecnologiche per la tutela dell'ambiente. Esso si caratterizza per la modalità di approccio digitale.

Art.9 del C.C.N.L. Comparto Scuola 2006/2009 - Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica.

Tale percorso, attraverso il ricorso a strategie didattiche differenziate, alternative, miranti a risvegliare interessi, sollecitare, sviluppare autostima e capacità di cooperazione, intende:

- affrontare, in modo contestualizzato, le cause della demotivazione, del disimpegno e delle insufficienti competenze di base;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni alla vita scolastica;
- prevenire e/o contenere la dispersione scolastica;
- prevenire fenomeni di selezione, insuccesso, disagio scolastico;
- recuperare e/o sviluppare le competenze e le abilità di base;
- favorire l'espressività sotto tutti gli aspetti.

Progetto :Speak up

Il progetto mira allo sviluppo delle abilità orali creando un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza di insegnanti madre lingua. Esso tende all'acquisizione delle abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado al potenziamento della fluenza espositiva.

Frutta e verdura nelle scuole**Crescere Felix**

Il progetto affronta il tema di una corretta alimentazione e di una adeguata attività fisica; è destinato agli alunni delle classi terze della scuola primaria e prevede un corso di formazione-aggiornamento per i docenti delle classi coinvolte e itinerari didattici per gli alunni.

Ti orto a scuola

Il progetto vuole realizzare nelle scuole primarie un percorso altamente educativo per sensibilizzare i bambini alla cura e al rispetto della natura. Esso permetterà di creare un vero e proprio orto in classe poiché l'attività di orticoltura può essere uno strumento didattico multifunzionale e interdisciplinare.

regole del calcio. Ad esso è connesso anche un percorso di educazione all'uso delle tecnologie e a forme di insegnamento innovative, come l'e-learning, attraverso contenuti di interesse disponibili sulle pagine del sito web dedicato. Tale percorso è destinato agli alunni delle classi terze, quarte e quinte di scuola primaria.

Mille giovani per il Parco

Nel corso del corrente anno scolastico si svilupperà la prima annualità del progetto triennale: "Mille giovani per il Parco" attuato attraverso la collaborazione in rete dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio. Le attività di tale progetto sono finalizzate a migliorare la capacità complessiva delle scuole del Parco di misurarsi con i problemi del territorio di appartenenza e della qualità urbana per costruire ed organizzare un ambiente scolastico, educativo e formativo che favorisca processi di apprendimento orientati verso principi di sostenibilità e che promuova comportamenti coerenti con la salvaguardia dell'ambiente.

LE INIZIATIVE**Nessun parli**

L'iniziativa, da realizzare il giorno 21 novembre, prevede una giornata di scuola durante la quale tutte le studentesse e gli studenti dovranno essere impegnati solo in attività di produzione artistica e coerenti con l'innovazione didattica e digitale.

Festa dell'albero

Tale iniziativa è volta la promozione dell'importanza del verde per contrastare le emissioni di CO₂, l'inquinamento dell'aria, prevenire il rischio idrogeologico e la perdita di biodiversità.

La sicurezza diritto di tutti

Il nostro istituto, nella consapevolezza che sia necessario uno sforzo congiunto di tutti i soggetti coinvolti delle comunità scolastiche per promuovere la condivisione della conoscenza dei rischi legati al proprio territorio e alla propria scuola, aderisce alle giornate nazionali per la sicurezza nelle scuole, indette dal MIUR per il 22 e 23 novembre. In queste giornate in tutte le sezioni di

Hello fish

L'evento di educazione alimentare sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura si terrà il 27 novembre e affronterà i temi del ciclo dell'acqua, delle proprietà nutrizionali delle diverse specie ittiche e dei vantaggi che derivano dalla scelta responsabile di prodotti pescati o allevati con metodi rispettosi dell'ambiente e degli ecosistemi.

Lega Navale: adesione iniziativa

Nel corso dell'anno saranno attivate azioni promozionali intese a diffondere tra giovani studenti l'amore per il mare, la conoscenza dei problemi marittimi, la protezione dell'ambiente marino, incentivando altresì l'interesse per gli sport e il diporto nautico quale forma di sana utilizzazione del tempo libero.

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Il 25 novembre, nel nostro Istituto saranno realizzate iniziative per diffondere nelle giovani generazioni la cultura del rispetto, in particolare, per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Il 25 novembre, nel nostro Istituto saranno realizzate iniziative per diffondere nelle giovani generazioni la cultura del rispetto, in particolare, per l'eliminazione della violenza contro le donne.

La tua classe in libreria

Il nostro Istituto partecipa a tale iniziativa che ha lo scopo di sollecitare la curiosità verso la lettura di libri di autore e di far conoscere e utilizzare la libreria come luogo di sapere.

Festa del PNSD

La festa del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, che si terrà dal 18 al 20 gennaio 2018, sarà l'occasione per promuovere una riflessione attiva sul percorso di crescita dell'Innovazione Digitale nelle scuole, attraverso i contenuti e le azioni del Piano, nonché per la realizzazione di molteplici azioni o per la dimostrazione delle buone pratiche già realizzate.

Giornata della memoria

Il 26 gennaio 2018 per la *Giornata della Memoria* in tutto l'Istituto saranno organizzati momenti di riflessione e attività varie per ricordare le vittime dell'Olocausto.

Safer Internet Day

Il 6 febbraio 2018 in tutto l'Istituto saranno organizzati momenti di riflessione sulle regole da seguire per un buon utilizzo di Internet, in collaborazione con il sito di *Generazioni Connesse*.

La società perfetta: nell'incredibile mondo degli insetti sociali

Dal 12 al 25 marzo 2018, presso i locali del nostro Istituto Comprensivo verrà allestita una mostra di notevole interesse didattico-scientifico interamente dedicato al mondo degli insetti sociali in primis le api.

Tale iniziativa si propone di introdurre gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, attraverso vari livelli di specificità di contenuti, alla comprensione degli straordinari meccanismi biologici, organizzativi e comunicativi che hanno portato e mantengono questi insetti ai più alti livelli del successo evolutivo.

Giornate della legalità

In occasione delle giornate della legalità, dal 19 al 23 marzo 2018 il nostro Istituto organizzerà eventi, iniziative e attività per riflettere sui temi legati all'educazione ai valori e al rispetto delle regole.

M'illumino di meno

Il 23 febbraio 2018 il nostro Istituto partecipa alla Giornata Nazionale del Risparmio energetico e degli Stili di Vita sostenibili. In tutte le classi dell'Istituto vi saranno momenti e attività dedicati.

**PROCEDURE ATTIVATE IN FAVORE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI
PIANO PER L'INCLUSIONE**

A seguito della D.M. 27/12/2012 e C.M. n° 8 del 6/03/2013 il nostro Istituto ha elaborato il

Piano Annuale per l'Inclusione

Il sostegno è parte di ogni insegnamento e tutti i docenti sono coinvolti.

Rendere le scuole più inclusive può coinvolgere le persone in un percorso difficile, che conduce a sfidare le proprie attitudini e pratiche discriminatorie.

L'inclusione nell'educazione implica l'accrescere della partecipazione degli alunni, riducendo la loro esclusione rispetto alle culture, ai curricula e alle comunità sul territorio; la riduzione degli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni; l'enfatizzare il ruolo della scuola nel costruire comunità e promuovere valori, oltre che nel migliorare i risultati educativi.

Le attività formative sono dunque progettate in modo da rispondere alla diversità degli alunni, e gli alunni sono incoraggiati a essere attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione, valorizzando anche le loro conoscenze ed esperienze fuori della scuola. Il personale individua nella collaborazione con i colleghi, gli alunni, le famiglie e la comunità locale le risorse materiali e umane per il sostegno all'apprendimento e alla partecipazione.

Si allega in dettaglio il Piano di Inclusione vigente.

REFERENTE/COORDINATORE DEI PROCESSI DI INCLUSIONE

- ↳ Coordinamento pedagogico ed organizzativo e supervisione professionale.
- ↳ Gestione dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.).
- ↳ Supporto alla progettazione didattica integrata e relativa formazione in servizio.
- ↳ Ottimizzazione dell'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche.
- ↳ Supporto alle famiglie e gestione dei collegamenti con i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione.

Risultati attesi:

- 1. INNALZAMENTO SUCCESSO SCOLASTICO IN RAPPORTO AGLI STANDARD PREVISTI DAL PTOF**
- 2. MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA**

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Decreto legislativo n. 62/2017

Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017

La valutazione è la funzione che accompagna il processo di insegnamento-apprendimento per:

- accertare i livelli di conoscenza, abilità, competenza raggiunti dagli allievi e prendere le relative decisioni, anche in ordine alla programmazione didattico-educativa per ciascuna classe e alla individualizzazione del percorso formativo;
- verificare l'efficacia del processo di insegnamento e quindi confermare o modificare, laddove fosse necessario, gli obiettivi, i metodi e i mezzi.

Essa viene articolata in tre fasi: valutazione iniziale – valutazione formativa – valutazione quadrimestrale

Valutazione iniziale : rilevazione della situazione di partenza della classe nel suo complesso e dei singoli allievi che la compongono, attraverso prove di ingresso comuni (concordate nelle diverse aree dipartimentali).

Valutazione formativa in itinere: osservazioni e verifiche sistematiche (orali, scritte, grafiche e pratiche), programmate alla fine di un adeguato periodo di tempo sulle singole Unità di Apprendimento sviluppate. Queste tendono a verificare le conoscenze e le abilità acquisite, la qualità delle competenze raggiunte, la maturazione di capacità di rielaborazione personale.

Valutazione quadrimestrale finale o sommativa : è il bilancio complessivo del livello di maturazione raggiunto dall'alunno sul piano del processo di apprendimento e dei risultati da lui conseguiti sul piano didattico ed educativo. All'inizio dell'anno scolastico le diverse aree dipartimentali e le classi parallele, concordano anche le prove comuni (compiti di realtà) di fine quadrimestre; queste offrono la possibilità di confrontarsi ed esaminare la qualità degli apprendimenti, autovalutare le situazioni a livello dei singoli alunni, delle classi, dei Plessi e collaborare alla definizione delle programmazioni più adeguate anche a livello di Istituto. La valutazione formativa e sommativa assume un ulteriore valore di promozione delle capacità del singolo alunno e della classe di riflettere sul proprio percorso.

Tale impostazione didattica consentirà di valutare anche le competenze di cittadinanza trasversali:

- imparare ad imparare
- progettare
- sviluppare competenze comunicative ed espressive
- partecipare alla vita democratica
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi formulando e verificando ipotesi

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORE	LIVELLO GLOBALE DI COMPETENZA
10	OTTIMO	L'alunno è pienamente competente in termini di conoscenze e abilità. Svolge in maniera autonoma e critica il lavoro, rispettando le fasi e le consegne. E' consapevole degli effetti delle sue scelte e del suo lavoro. Collabora attivamente con il gruppo e fornisce supporto ai compagni. Si relaziona in maniera costruttiva e serena con la classe. Reagisce a situazioni nuove con proposte divergenti e con soluzioni funzionali.	AVANZATO
9	OTTIMO	L'alunno è competente in termini di conoscenze e abilità'. Svolge in maniera autonoma il lavoro rispettandone le fasi di esecuzione. Interagisce con i compagni. Sa creare un clima propositivo. Reagisce a situazioni non note con proposte nuove e originali.	AVANZATO
8	DISTINTO	L'alunno ha conseguito una soddisfacente padronanza di conoscenze e abilità. Mostra consapevolezza e autonomia nel lavoro portandolo a termine. Si mostra sicuro in situazioni consolidate. Collabora con il gruppo e si relaziona positivamente con altri.	INTERMEDIO
7	BUONO	L'alunno ha conseguito con buona padronanza competenze e abilità, dimostrandosi capace di applicare regole e strumenti in situazioni già sperimentate. Rispetta le consegne e le porta a termine. Collabora	INTERMEDIO

		e offre il proprio contributo. interagisce con i compagni in modo sereno e opportuno.	
6	SUFFICIENTE	L'alunno ha conseguito un sufficiente livello di preparazione e si orienta in contesti semplici e noti. E' in grado di rispettare, in tempi distesi, le fasi di un semplice compito. Interagisce con i compagni se stimolato.	BASE
4-5	NON SUFFICIENTE	L'alunno possiede conoscenze generali di base lacunose. Svolge compiti in modo impreciso e disorganizzato. Mostra competenze pratiche che utilizza in contesti strutturati e sotto diretta supervisione. Se stimolato, offre modesti contributi al gruppo.	INIZIALE

Per quanto concerne i criteri di **assegnazione di voto** per l'**ammissione** all'**esame conclusivo** del primo ciclo, il collegio ha definito quanto segue:

Il voto di ammissione tiene conto del percorso scolastico triennale e valorizza il percorso formativo dell'alunno mediante l'attribuzione di un credito .

Al voto, che è il risultato della media matematica dei voti delle singole discipline(escluso il comportamento) può essere sommato un credito formativo per ogni anno per un massimo di 0,5/10 per i soli alunni che abbiano registrato una media pari o superiore a 8/10.

La somma tra la media matematica dei voti delle singole discipline ed il credito , se espressa con frazione superiore o pari a 0,5 ,sarà arrotondata all'unità superiore.

Ai fini dell'attribuzione del credito sono valutabili i seguenti titoli:

- Attestato di attività di volontariato presso Enti o Associazioni presenti sul territorio.

Tabella per l'attribuzione del credito.

Media dei voti	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
6	/	/	/
7	/	/	/
8	0,1	0,1	0,1
9	0,2	0,2	0,2
10	0,3	0,3	0,3

Nella Scuola Secondaria, al termine dell'esame di Stato, ai candidati può essere assegnata la **lode** da parte della Commissione esaminatrice su decisione assunta all'unanimità dalla Sottocommissione.

I criteri di assegnazione sono i seguenti:

- Alunno ammesso con giudizio di idoneità pari a 10/10 e con valutazione di 10/10 in almeno 3 prove d'esame e 9/10 in una prova d'esame.
- Alunno ammesso con giudizio di idoneità pari 9/10 e con valutazione di 10/10 in tutte le prove d'esame.

Il giudizio considera il percorso scolastico compiuto dallo studente nel corso del triennio della scuola secondaria di primo grado secondo i seguenti parametri:

- Frequenza scolastica.
- Comportamento corretto e responsabile.
- Livello di maturazione adeguato all'età.
- Attiva e propositiva partecipazione alla vita della scuola.

Il Collegio di Scuola Primaria e Secondaria ha, inoltre, individuato indicatori disciplinari per livello (*di seguito allegati*) al fine di identificare i risultati attesi e rendere più trasparente il giudizio.

Nel promuovere il processo formativo della persona, assume particolare rilievo la valutazione degli alunni/e diversamente abili e la valutazione degli alunni non italiani.

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni/e diversamente abili, si rimanda al percorso educativo personalizzato per l'alunno, con relativo adattamento del curriculum: obiettivi minimi, semplificati, alternativi, aggiuntivi, utilizzo delle TIC.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) la valutazione e la verifica degli apprendimenti, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini sono adottati, nell'ambito delle dotazioni disponibili, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni non italiani la valutazione si ispira ad una necessaria gradualità in rapporto al progredire dell'acquisizione della conoscenza della lingua italiana, alle potenzialità di apprendimento dimostrate, alla motivazione, all'impegno, agli interessi e alle attitudini dimostrate.

VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia: pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. Per tale motivo, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori di un Patto Educativo di Corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per realizzare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico. Nelle "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione" la scuola viene definita "comunità educante", e si specifica che "deve essere in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria". Infatti, la valutazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente. Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini ed è espresso con giudizio sintetico. L'assegnazione del voto di comportamento avviene sulla base di indicatori condivisi collegialmente e di seguito riportati:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO
Atteggiamento	- Pieno rispetto delle regole condivise. - Attenzione e disponibilità verso gli altri. - Ruolo positivo e propositivo all'interno della classe.	OTTIMO
Partecipazione	- Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali. - Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici.	
Autonomia	- Metodo di lavoro efficace; piena autonomia operativa; uso consapevole di conoscenze in contesti didattici diversi.	
Frequenza	- Frequenza assidua	
Atteggiamento	- Rispetto delle norme fondamentali condivise. - Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe. - Correttezza nei rapporti interpersonali.	DISTINTO
Partecipazione	- Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo. - Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche.	
Autonomia	- Metodo di lavoro efficace; autonomia operativa, anche in contesti didattici diversi.	
Frequenza	- Numero esiguo di assenze.	
Atteggiamento	- Sporadici episodi non gravi di mancato rispetto delle regole condivise. - Rapporti sufficientemente collaborativi. - Rapporti interpersonali non sempre corretti.	BUONO
Partecipazione	- Partecipazione discontinua all'attività didattica - Interesse selettivo - Poca puntualità nelle consegne scolastiche.	
Autonomia	- Buon metodo di lavoro. - Autonomia operativa in contesti didattici simili.	

Frequenza	- Alcune assenze e/o ritardi	
Atteggiamento	- Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico - Comportamenti soggetti a richiami - Condotta non sempre corretta nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola	SUFFICIENTE
Partecipazione	- Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche. - Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche.	
Autonomia	- Incertezza nel lavoro e lentezza nell'applicazione delle procedure.	
Frequenza	- Frequenti assenze e ripetuti ritardi.	NON SUFFICIENTE
Atteggiamento	- Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole condivise. - Comportamenti lesivi nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale della scuola - Funzione negativa nel gruppo classe	
Partecipazione	- Completo disinteresse al dialogo educativo - Mancato assolvimento delle consegne scolastiche.	
Autonomia	- Necessità di guida continua nello svolgimento delle attività.	
Frequenza	- Numerose assenze e ripetuti ritardi.	

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE

- Al fine di garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali tenuto conto dei contenuti della nota n. 1865 del 10.10.17

il Collegio dei docenti ha fissato criteri oggettivi che tutti i docenti e i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva considerato che, anche se solo per casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, la non ammissione si concepisce: come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali e come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.

Nella Scuola Primaria, ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi eccezionali quelli in cui si registrino gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi per ripetute ed ingiustificate assenze che superino i 50 giorni.

Nella Scuola Secondaria, prima di procedere alla valutazione, il Consiglio validerà l'anno scolastico in base al numero delle assenze, secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 22 giugno 2009, n.112 e CM 4 marzo 2011, n.20).

Le motivate e straordinarie deroghe al limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico sono state così determinate:

- Gravi motivi di salute, sia fisici che psicologici, documentati con certificato medico specifico;
- Gravi motivi di famiglia (malattia genitori, trasferimento familiare, separazione coniugi, debitamente documentati anche mediante autocertificazione di un genitore;
- Uscite anticipate o entrate posticipate autorizzate dal DS, con permesso annuale, per motivi di trasporto medici o sportivi.
- Periodi di assenza debitamente documentati per la partecipazione individuale a campionati o eventi sportivi di carattere provinciale, regionale, nazionale o internazionale.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla **valutazione complessiva** di ciascun alunno formulata in base a:

- Risultati conseguiti nelle diverse discipline
 - Valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri
- Viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione.

Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione. In particolare:

- in presenza di 5 o più insufficienze lievi
- in presenza di 2 insufficienze gravi accompagnate da più 5
- in presenza di più di 2 insufficienze gravi 4.

Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza:

- Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- Concreta possibilità di successivo recupero delle competenze acquisite parzialmente
- Atteggiamiento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione

Nel caso in cui una o più valutazioni siano portate a 6 si provvederà a inserire una specifica nota ("*voto di consiglio*") nel documento di valutazione nello spazio previsto per le annotazioni.

La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando, nel verbale del Consiglio di classe, in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.

Comunicazione alla famiglia:

Nel corso dell'anno scolastico e, in particolare, dopo i Consigli di classe, nel caso di situazione molto critica o qualora siano presenti le condizioni per la compromissione dell'anno scolastico il Coordinatore di classe informa la famiglia mediante colloquio.

Nel caso di risultati non sufficienti, in entrambi gli ordini di scuola, verranno messe in atto **strategie e azioni** che avranno come obiettivo primario calibrare interventi su "misura" per ogni singolo alunno, affinché raggiunga gli obiettivi minimi previsti. Tali interventi saranno attuati, con strategie differenziate e innovative, all'interno delle classi e con attività a classi aperte a partire dalla seconda decade di gennaio.

Al termine della Scuola Primaria e alla fine della classe terza di Scuola Secondaria di primo grado, la scuola è tenuta a rilasciare il documento di certificazione delle competenze, come previsto dal D. lgs n. 62/2017 e dal D.M. 741/2017. Con il D.M. 742/2017 sono stati adottati, per entrambi i succitati ordini di scuola, modelli unici nazionali di certificazione.

La certificazione delle competenze accompagna ed integra gli strumenti normativi previsti per la valutazione accentuando il carattere informativo e descrittivo del quadro delle competenze acquisite dagli allievi, ancorate a precisi indicatori dei risultati di apprendimento attesi.

La certificazione delle competenze vuole richiamare l'attenzione sul nuovo costrutto della competenza, che impone alla scuola di ripensare il proprio modo di procedere, suggerendo di utilizzare gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle singole discipline all'interno di un più globale processo di crescita individuale.

Per la Scuola Primaria il documento di certificazione delle competenze, a firma del Dirigente Scolastico, è redatto dagli insegnanti a conclusione dello scrutinio finale della classe quinta. Relativamente alla secondaria di primo grado, viene redatto dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale solo per gli studenti ammessi all'esame di Stato e consegnato alle famiglie degli alunni che abbiano sostenuto l'esame stesso con esito positivo.

Il modello nazionale per gli alunni con disabilità certificata viene compilato, con gli opportuni adeguamenti, per renderlo coerente con gli obiettivi previsti dal Piano Educativo Individualizzato (PEI). Saranno allegati al modello di certificazione dei descrittori che declinano la padronanza delle competenze chiave, descritte dalle dimensioni del Profilo, in coerenza con il PEI, nei quattro livelli previsti dalla certificazione.

CONTINUITA'

Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizza le competenze acquisite e insieme riconosca le specificità di ciascuna scuola.

L'obiettivo del progetto è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" ,esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola.

Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta per l'alunno e per i genitori un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogative e timori. Entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità, nuovi insegnamenti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione. Proprio per questo motivo il progetto continuità costruisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico – educativo dell'alunno.

ORIENTAMENTO

L'Orientamento è una dimensione naturale della vita di ogni persona che emerge abitualmente in ogni situazione problematica ed esplorativa dell'esistenza. E' un processo evolutivo continuo associato alla crescita della persona in contesti sociali, formativi e lavorativi. Esso si concretizza quando la persona in ogni momento della sua vita, viene aiutata a conoscere se stesso e il mondo che ci circonda con spirito critico e costruttivo. Le attività di orientamento soprattutto in ambito scolastico assumono un ruolo determinante per la crescita personale e per l'azione formativa sia per il recupero di situazioni negative sia per la valorizzazione e la promozione di diverse attitudini ed interessi. L'Orientamento rientra fra le finalità della scuola secondaria di primo grado: esso infatti deve favorire lo sviluppo dell'alunno e porlo in condizione di definire la propria identità. Il comma 1 dell'art.33 del DPR 323/99 recita: "La scuola secondaria contribuisce, nel quadro delle sue finalità istituzionali, al perseguimento degli obiettivi indicati dalla Legge sull'elevamento dell'obbligo potenziando le valenze orientative delle discipline e le iniziative volte a consentire agli alunni scelte più confacenti alla propria personalità e al proprio progetto di vita".

Il progetto Continuità/Orientamento, dunque, nasce per comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno e prevede momenti di confronto e progettazioni condivisi.

Finalità

- Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola
- Stimolare negli alunni il senso di responsabilità
- Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze
- Promuovere relazioni interpersonali
- Favorire la condivisione di esperienze didattiche
- Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico
- Promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie educative, culturali, sociali
- Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo
- Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi sapere.

Obiettivi

- Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola
- Creare un ambiente familiare, per ciò che riguarda l'aspetto logistico, didattico e relazionale.
- Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche
- Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio
- Promuovere pratiche inclusive
- Alternare interventi adeguati ai bisogni educativi
- Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative.

Pianificazione delle attività della CONTINUITA'

Il tema da sviluppare dai docenti dei tre ordini di scuola è promuovere la cittadinanza attiva "Io e le regole"

Attività	Descrizioni	Tempi
Coordinamento tra scuola dell'infanzia, primaria, e secondaria di 1°grado	Incontri tra docenti dei tre ordini di scuola per costruire un gruppo di lavoro unitario per la continuità	Settembre-Ottobre Progetto Accoglienza.
Conoscenza dell'ambiente scolastico da parte degli alunni delle classi "ponte" dei tre ordini di scuola	Visite di accoglienza e conoscenza tra le classi "ponte" Attività in comune tra gli alunni delle classi "ponte" 21 Novembre .Festa dell'albero 21 Novembre. La giornata creativa. "Nessun parli".	Novembre: incontro tra gli alunni della scuola primaria classe 1^ e infanzia 5anni Novembre: incontro tra gli alunni della scuola primaria classe 5^ e la secondaria di 1°grado classi 1^ Come da programma definito
Open day . Dicembre	Gli alunni delle classi prime della scuola primaria saranno i Tutor degli alunni della scuola dell'infanzia .Poeti in erba. I genitori degli alunni dei cinque anni della scuola dell'Infanzia potranno visionare una mostra espositiva degli elaborati svolti dai propri figli sui percorsi intrapresi nella scuola primaria al fine di far conoscere gli spazi, gli ambienti, le aule e le risorse della scuola primaria.	Dicembre :incontro tra gli alunni della scuola primaria classi prime con gli alunni delle sezioni dei cinque anni dell' infanzia.
Open day Dicembre	Visita dei genitori e degli alunni al plesso Scauda. Accoglienza da parte degli alunni delle prime classi della SSI grado con gli alunni e genitori delle classi quinte della scuola Primaria. In qualità di tutor faranno visitare gli spazi, gli ambienti, le aule e le risorse della SSI grado. Spettacoli Mostra espositiva Come da programma definito.	V A e B Plesso Scauda I A Sec. di 1°grado V C Primaria IB Sec. di 1°grado VA Primaria Conte I C Sec. 1°grado VA Primaria Scaramella I D Sec. di 1°grado V A e B Primaria Orsi I E Sec. di 1°grado Date Open day15/ 16/18/19/20 Dicembre 2017
Presentazione P.T.O.F.	Incontro nei plessi tra Dirigente Scolastico, genitori, docenti Attività di laboratorio nella sede Scauda, degli alunni delle classi quinte della scuola primaria con quelli della SSI grado .Incontri finalizzati alla conoscenza e all'acquisizione dei percorsi didattici e laboratoriali offerti dalla nostra scuola.	11Gennaio2018 16 Gennaio - Incontro tra i genitori degli alunni e i docenti della SSI grado Dal 15/01 al 18/01 Come da programma definito.
Il giorno della memoria Gli alunni ricordano la Shoah FEBBRAIO/MARZO. "E'ORA"	Attività in comune tra gli alunni delle classi quinte scuola primaria e classi prime SSI grado. Laboratorio creativo .Gli alunni della scuola primaria classi prime, incontreranno gli alunni dei 5anni infanzia per entrare nel mondo della fantasia e della creatività per sviluppare il Cooperative Learning	V A B Plesso Scauda I A Sec. di 1°grado VC Primaria IB Sec. di 1°grado VA Primaria Conte I C Sec. 1°grado VA Primaria Scaramella ID Sec. di 1°grado V A e B Primaria Orsi I E Sec. di 1°grado 25 gennaio 2018 26 gennaio 2018 Le attività verranno svolte nei plessi di appartenenza, in orario curriculare nell'ultima settimana dei rispettivi mesi. (Febbraio, Marzo)
Festa della legalità in ricordo dell'uccisione di Don Peppino Diana	Incontro-dibattito con le Istituzioni	19 Marzo 2018 Classi quinte primaria e classi terze SSI grado
Coordinamento tra le classi "ponte" per esperienze al di fuori della classe	Uscita didattica sul territorio	Aprile – Maggio Data da definire

ATTIVITA' PREVISTE PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA

NOVEMBRE-DICEMBRE

- Presentazione e conoscenza delle caratteristiche delle varie scuole superiori
- Incontri presso il nostro Istituto con docenti rappresentanti delle scuole superiori del territorio divisi per tipologie:
 - Licei /Istituti tecnici / Istituti professionali

Gli incontri saranno organizzati per tutte le classi terze dalle ore 9,00 alle ore 12,30(date da stabilire).

I docenti referenti degli Istituti superiori, con i loro studenti ,provvederanno ad allestire nella sala teatro stands in cui sarà possibile effettuare un viaggio virtuale dei propri ambienti scolastici ed ivi illustreranno i programmi, le attività scolastiche , la propria organizzazione. Saranno messi a disposizione: LIM ,computer e quant'altro ritenuto necessario

Gli alunni effettueranno visite guidate presso Istituti scolastici superiori per partecipare ad attività laboratoriali atte alla promozione della conoscenza dell'offerta formativa dell'Istituto ospitante.

GENNAIO/FEBBRAIO

- **Sportello informativo: genitori - alunni.**
Lo sportello nasce dall'idea di rispondere alle domande o ai dubbi che gli utenti hanno sulla scelta della nuova scuola.
- **18 Gennaio 2018. Serata dell'Orientamento**
La serata dell'Orientamento è nata dall'idea di far conoscere ai genitori dei nostri alunni i docenti referenti degli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado poiché spesso la scelta della nuova scuola costituisce fattore di ansia sia per gli alunni che per la famiglia. L'incontro è finalizzato alla promozione della conoscenza e alla fattiva valutazione di una scelta idonea alla formazione del futuro uomo-cittadino.
- **Consiglio orientativo dei docenti di classe.**
Durante il Consiglio, i docenti di classe, dopo attenta analisi, verifica e valutazione dei percorsi effettuati da ciascun alunno, si confrontano per consigliare una scelta adeguata della nuova scuola che meglio risponda alle reali abilità, conoscenze, competenze e attitudini .

Iscrizione degli alunni agli Istituti di scuola secondaria di secondo grado.

CONCLUSIONE

L'Orientamento di ogni singolo alunno sarà monitorato dal gruppo docenti Continuità Orientamento al fine di verificare e valutare lo standard dei livelli di competenze, conoscenze, abilità, dei nostri alunni una volta usciti dal nostro istituto-

VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE

La Scuola considera le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, lezioni con esperti e visite ad enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, **parte integrante e qualificante** dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

su proposta dei Consigli di interclasse/intersezione

su delibera del Collegio dei docenti

su delibera del Consiglio d'Istituto

intende approfondire la conoscenza del nostro territorio, privilegiando le mete archeologiche, artistiche e naturalistiche che caratterizzano la nostra città. Nello stesso tempo, amplia gli orizzonti di ogni alunno offrendo l'opportunità di conoscere e visitare luoghi sia naturali che artistici d'Italia, le

PROSPETTO CRONOLOGICO VISITE GUIDATE A.S. 2017/2018

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO

VISITE SUL TERRITORIO

PERIODO	META	TEMPI	PLESSO	CLASSI/ SEZIONI	NUMERO PARTECIPANTI (alunni e Docenti)
4 e 5 Dicembre 2017	VILLAGGIO BABBO NATALE C/ O VALLE DELL' ORSO	H 9,00- 11,30	CONTE PRIMARIA	CL. I SEZ. A-B CL. II SEZ. UNICA	19 a +18a+3doc = tot. 40 17° +2 doc = tot. 19
			ORSI PRIMARIA	cl. I sez. UNICA	18 a + 2 doc = tot. 20
			SCAUDA PRIMARIA	CL. I SEZ. A-B- CL. III SEZ. A-B-C	17 a + 18° + 6 doc. = tot. 41 20a + 21° + 22° + 8 doc. = tot. 71
			SCARAMELLA PRIMARIA	SEZ. B (4/5 ANNI) CL. I SEZ. UNICA CL. II SEZ. UNICA CL. III SEZ. UNICA	26a + 3 doc =tot. 29 19a + 3 doc. = tot. 22 13a + 2 doc. = tot. 15 23° + 2 doc. = tot. 25
Febbraio 2018	LIBRERIA ALFABETA TORRE DEL GRECO	H. 9,00 – 11,30	CONTE INFANZIA	SEZ. A (5 ANNI) SEZ. C (5ANNI)	21° + 3 doc. = tot. 24 20a + 2 doc. = tot.22
			ORSI INFANZIA	SEZ. A (5 ANNI)	17° + 3 doc. = tot. 20
			SCARAMELLA INFANZIA	SEZ. B (4/5 ANNI)	26° + 3 doc. = tot. 29
			SCAUDA PRIMARIA	CL. IV SEZ. A-B	17a + 18a + 3 doc. = tot. 38
Marzo 2018	S. CROCE E MUSEO DEL CORALLO	H. 9,00- 11,30	SCAUDA PRIMARIA	CL. V SEZ. A-B-C-	13a+ 15a+ 16a + 6 doc. = tot. 50

Marzo 2018	COMANDO POLIZIA MUNICIPALE TORRE DEL GRECO	H. 9,00-11,30	SCAUDA PRIMARIA	CL. III SEZ. B	21a + 3 ddoc. = tot. 24
Dal 12 al 25 Marzo 2018	MOSTRA DELLE API C/O PLESSO SCARAMELLA	H. 9,00-11,30	ORSI INFANZIA	SEZ. A (5 Anni)	17 a + 3 doc= tot. 20
			SCAUDA INFANZIA	SEZ. A (5 Anni) SEZ. B (5 Anni)	19 a + 3 doc. = tot. 22 21 a + 3 doc. = tot. 24
			CONTE PRIMARIA	CL. I SEZ. A-B- CL. II SEZ. UNICA CL. III SEZ. UNICA CL. IV SEZ. A-B CL. V SEZ. UNICA	19 a + 18 a + 3 doc. = tot. 40 17 a + 2 doc. = tot. 19 22 a + 3 doc. = tot. 25 13 a + 12 a + 4 doc. = tot. 29 21° + 2 doc. = tot. 23
			ORSI PRIMARIA	CL. I SEZ. UNICA CL. II SEZ. UNICA	19 a + 2 doc. = tot. 21 15 a + 2 doc. = tot. 17
			SCAUDA PRIMARIA	CL. I SEZ. A-B CL. II SEZ. A-B-	17 a + 18 a + 6 doc. = tot. 41 19 a + 20 a + 4 doc. = tot. 43
Aprile 2018	VILLA DELLE GINESTRE	H. 9,00-11,30	ORSI INFANZIA	SEZ. A (5 anni)	17 a + 3 doc. = tot. 20
			SCARAMELLA INFANZIA	SEZ. B (4 / 5 anni)	26 a + 3 doc. = tot. 29
			SCAUDA INFANZIA	SEZ. A (5 Anni) SEZ. B (5 Anni) SEZ. D (4 Anni) Sez. G (3 e 4 Anni) SEZ. H (4 Anni)	19 a + 3 doc. = tot. 22 21 a + 3 doc. = tot. 24 20 a + 3 doc. = tot. 23 13 a + 4 doc. = tot. 17 13 a + 3 doc. = tot. 16
			CONTE PRIMARIA	CL. V SEZ. UNICA	21 a + 2 doc. = tot. 23
			ORSI PRIMARIA	CL. II SEZ. UNICA CL. IV SEZ. A-B CL. V SEZ. A-B	15 a + 2 doc. = tot. 17 13 a + 15 a + 4 doc. = tot. 32 14 a + 12 a + 3 doc. = tot. 29
			SCAUDA PRIMARIA	CL. II SEZ. A-B- CL. V SEZ. A-B-C	19 a + 20 a + 4 doc. = tot. 43 13 a + 15 a + 16 a + 6 doc. = tot. 50
			SCARAMELLA PRIMARIA	CL. V SEZ. UNICA	16 a + 2 doc. = tot. 18

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO

VISITE EXTRA TERRITORIO

PERIODO	META	TEMPI	PLESSO	CLASSI/SEZIONI	NUMERO PARTECIPANTI (alunni e Docenti)
28 Febbraio 2018	"CINDERELLA" SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA INGLESE C/O Teatro AUGUSTEO di Napoli	½ GIORNATA H. 8,00- 13,30	SCAUDA SSI°	CL. I SEZ. A-B-C-D-E-	16 a + 18a + 19 a + 18 a + 17 a + 9 doc. = tot.97
				CL. II SEZ. A-B-C CL. III SEZ. A-B-C-D	18 a + 20 a + 19 a + 9 doc. = tot. 66 22 a+22 a+21 a + 16 a + 7 doc = tot. 88
Febbraio 2018	CITTA' DELLA SCIENZA – BAGNOLI ("Corporea")	½ GIORNATA H. 8,00 – 14,00	SCAUDA SSI°	CL. II SEZ. A-B-C	18 a + 20 a + 19 a + 9 doc. = tot.66
Febbraio 2018	MUSEO PALEONTOLOGIA DI NAPOLI	½ GIORNATA H. 8,00-13,30	CONTE PRIMARIA	CL. III SEZ. UNICA	22 a + 3 doc. = tot. 25
			ORSI PRIMARIA	CL. III SEZ. UNICA	19 a + 2 doc. = tot. 21
			SCAUDA PRIMARIA	CL. III SEZ. A-B-C-	20 a + 21 a + 23 a + 8 doc. = tot. 72
			SCARAMELLA PRIMARIA	CL. III SEZ. UNICA	23 a + 2 doc. = tot. 25
Marzo 2018	MUSEO DEI TRENI DI PIETRARSA	½ GIORNATA H. 8,00- 14,00	SCAUDA PRIMARIA	CL. II SEZ. A-B-	19 a + 20 a + 4 Doc. = tot. 43
Marzo 2018	GIFFONI FILM FESTIVAL (SALERNO)	GIORNATA INTERA H. 8,00- 17,30	ORSI PRIMARIA	CL. III SEZ. A-B CL. V SEZ. A-B	19 a + 2 doc. = tot.21 14 a + 12 a + 3 doc. = tot. 29
			CONTE PRIMARIA	CL. V SEZ. UNICA	21 a + 2 doc. = tot. 23
			SCAUDA PRIMARIA	CL. V SEZ. A-B-C-	13 a + 15 a + 16 a + 6 doc = tot. 50
			SCARAMELLA PRIMARIA	CL. V SEZ. UNICA	16 a + 2 doc. = tot 18
21 Marzo 2017	RISERVA DI CASTELPORZIANO PER LA GIORNATA DELLA LEGALITA' oppure ROMA (S. Pietro e i Musei Vaticani)	INTERA GIORNATA H. 7,00-18,30	SCAUDA SSI°	CL. III SEZ. A-B-C-D	22 a + 22 a + 21 a + 16 a + 7 doc. = tot. 88
Marzo/ Aprile 2018	ORTO BOTANICO DI PORTICI (" La bella e la bestia)	½ GIORNATA H. 8,30 – 13,30	CONTE PRIMARIA	CL. I SEZ. A-B- CL. II SEZ. UNICA	19 a + 18 a + 3 Doc.= tot. 40 17 a + 2 doc. = tot. 19
			ORSI PRIMARIA	CL. II SEZ. UNICA	15 a + 1 doc. = tot. 16
			SCAUDA PRIMARIA	CL. I SEZ. A-B CL. II SEZ. A-B-	17 a + 18 a + 6 doc. = tot. 41 19 a + 20 a + 4 doc. = tot. 43
			SCARAMELLA PRIMARIA	CL. I SEZ. UNICA CL. II SEZ.	19 a + 3 doc. = tot. 22 13 a + 2 doc. = tot. 15

				UNICA CL. IV SEZ. UNICA	16 a + 2 doc. = tot. 18
Aprile 2018	ORTO BOTANICO DI NAPOLI	½ GIORNATA H. 8,00 - 14,00	SCAUDA SSI°	CL. I SEZ. A-B- C-D-E-	16 a + 18 a + 19 a + 18 a + 17 a + 9 doc. = tot. 97
Aprile 2018	TEATRO SAN CARLO DI NAPOLI	½ GIORNATA H. 8.00 – 14,00	SCAUDA SSI°	CL.II SEZ. A-B- C-	18 a + 20 a + 19 a + 9 doc. = tot. 66
				CL. III SEZ. A-B -C- D	22 a + 22 a + 21 a + 16 a + 7 doc. = tot. 88
Aprile 2018	ORTO BOTANICO DI NAPOLI	½ GIORNATA H. 8,00- 14,00	SCAUDA SSI°	CL. I SEZ. A-B- C-D--E	16° + 18 a + 19 a + 18 a + 17 a + 9 doc. = tot. 97
Aprile 2018	MUSEO ARCHEOLO GICO DI NAPOLI – SEZIONE EGIZIA	½ GIORNATA	SCAUDA PRIMARIA	CL. IV SEZ. A- B-	17 a + 18 a + 3 doc. = tot. 38
Aprile 2018	CITTA' DELLA SCIENZA BAGNOLI NAPOLI	½ GIORNATA H 8,30 – 13,30	SCAUDA INFANZIA	SEZ. D (4 anni) SEZ. G (3 e 4 anni)	20 a + 3 doc. = tot. 23 13 a + 4 doc. = tot. 17
Aprile 2018	VILLAGGIO EGIZIO DI POLLENA TROCCHIA	½ GIORNATA H. 8,00- 14,00	CONTE PRIMARIA	CL. IV SEZ. A/B	13 a + 12 a + 5 doc. = tot. 30
			SCARAMELLA PRIMARIA	CL. IV SEZ UNICA	16 a + 2 doc. = tot. 18
Aprile / Maggio 2018	AZIENDA AGRITURISTICA “ LA CINCIALLE GRA” POLLENA TROCCHIA	½ GIORNATA H. 8,30- 14,00	CONTE INFANZIA	SEZ. B(4 anni) SEZ. A (5 anni) SEZ. C (5 anni)	23 a + 6 a + 7 a + 8 doc. = tot. 44
Maggio 2018	POZZUOLI ANFITEATRO E RIONE TERRA	GIORNATA INTERA H. 8,00- 16,30	SCAUDA SSI°	CL. I SEZ. A-B-C-D- E-	16 a + 18 a + 19 a + 18 a + 17 a + 9 doc. = tot. 97
Maggio 2018	OASI ALENTO (SALERNO)	GIORNATA INTERA H. 8,00- 17,30	ORSI PRIMARIA	CL. IV SEZ. A-B	13 a + 15 a + 4 doc. = tot. 32
			SCARAMELLA PRIMARIA	CL. IV SEZ. UNICA	16 a + 2 doc. = tot. 18
Maggio 2018	PAESTUM MUSEO + SITO ARCHEOLO GICO + SPETTACOLO	GIORNATA INTERA H. 8,00- 17,30	CONTE PRIMARIA	CL. V SEZ. UNICA	21 a + 3 doc. = tot. 24
			ORSI PRIMARIA	CL. V SEZ. A-B	14 a + 12 a + 3 doc. = tot. 29
			SCAUDA PRIMARIA	CL. V SEZ. A-B- C-	13 a + 15 a + 16 a + 6 doc. = tot. 50
			SCARAMELLA PRIMARIA	CL. V SEZ. UNICA	16 a + 2 doc. = tot. 18
Maggio 2018	TEATRO PALAPARTE NOPE DI NAPOLI	½ GIORNATA H. 8,00- 14,00	SCAUDA PRIMARIA	CL. III SEZ. A- C-	20 a + 22 a + 7 doc. = tot. 49
				CL. IV SEZ. A-B	17 a + 18 a + 3 doc. = tot. 38

Maggio 2018	AZIENDA AGRITURISTICA BARONE FORTUNATO Oppure "LE PARISIEN" PONTECA GNANO	GIORNATA INTERA H. 8,00- 17,30	SCAUDA PRIMARIA	CL. II SEZ. A-B-	19 a + 20 a + 4 doc. = tot. 43
Maggio 2018	AZIENDA "ANTICA MACCHERO NERIA" ROCCA SAN FELICE (AVELLINO)	GIORNATA INTERA H. 8,00- 17,30	SCAUDA PRIMARIA	CL. III SEZ. A-B-C-	20 a + 21 a + 22 a + 8 doc. =Tot. 71
Maggio 2018	ZOO DI NAPOLI	½ GIORNATA H. 8,30 – 13,30	ORSI INFANZIA	SEZ. A (5 anni) SEZ. B (4 anni)	17 a + 3 doc. = tot. 20 12 a + 3 doc. = tot. 15
Maggio 2018	CLUB EQUESTRE BOSCOTRE CASE	½ GIORNATA H. 8,30 – 13,30	SCAUDA INFANZIA	SEZ. A (5 anni) SEZ. B (5 anni) SEZ. D (4 anni) SEZ. H (4 anni)	19 a + 3 doc. = tot. 22 21 a + 3 doc. = tot. 24 20 a + 3 doc. = tot. 23 13 a + 3 doc. = tot. 16
Maggio 2018	PINUSLAB BOSCOTRECASE	½ GIORNATA	SCAUDA INFANZIA	SEZ. F (3 anni)	18 a + 3 doc. = tot. 21
Maggio 2018	NOVA SIRI CASTROBO LETO VILLAGE (BASILICATA) Oppure ABRUZZO / MOLISE Oppure TOSCANA	4 NOTTI 5 GIORNI	SCAUDA SSI°	CL. III SEZ. A-B-C-D	22 a + 22 a + 21 a + 16 a + 7 doc. = tot. 88

AREA DELLA PREVENZIONE E DELLA SICUREZZA

(D.L.vo n. 626/94 – D.L.vo n. 195/2003)

ATTUAZIONE

- ❖ Nomina del Responsabile per la sicurezza
- ❖ Revisione dei "Documenti di valutazione dei rischi" (*per plesso*)
- ❖ Revisione dei "Piani di evacuazione" (*per plesso*)
- ❖ Svolgimento di prove di evacuazione periodiche
- ❖ Nomina delle squadre Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione Civile
- ❖ Nomina Preposti ed Incaricati all'antincendio ed al primo soccorso
- ❖ Informazione ai lavoratori
- ❖ Formazione del personale
- ❖ Affissione cartellonistica nell'edificio scolastico
- ❖ Percorsi didattici con gli alunni.

GLI ORGANIGRAMMI DEI PREPOSTI, DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INTERNA DELL'ISTITUTO E DEGLI INCARICATI AL PRIMO SOCCORSO E ALL'ANTINCENDIO SONO PUBBLICIZZATI NELL'AMBITO DEI SINGOLI PLESSI

RSPP/ASPP**(Responsabile/Addetto Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi)**

DS DSGA Assistenti Amministrativi	Docenti Scuola Secondaria 1°	Docenti primaria	Docenti Infanzia
Abilitato Maria José Tesoriero Elisabetta Longobardi Anna (RLS)	Conforti Giuseppe (RLS)	Ambrosio Maria Luigia Borrelli Silvana Gallo Emilia Itro Ugo (RLS) Poli Maria Pucciarelli Maria Grazia	Ciavolino Giuseppina Di Pietro Anna Luise Costanza (RLS) Macera Marianna Mazzella Luisa

PREPOSTO

Assistenti amministrativi	Docenti Scuola Secondaria 1°	Docenti Primaria	Docenti Infanzia	Collaboratori Scolastici
Longobardi Anna Manfredonia Gelsomina Rita Paduano Salvatore Semprevivo Carmine	Ascione Raimondo Falanga Annunziata Gargiulo Clara Maria Giugliano Teodora Serpe Maria Giuseppina Sorrentino Elisabetta	Amato Anna Ambrosio Maria Luigia Balzano Colomba Carannante Amalia Cirillo Maria Cozzolino Enza Del Popolo Italia Franza Giuseppina Fusco Maria Immacolata Gallo Emilia Garofalo Gaetana Itro Ugo Monaco Liana Poli Maria Rossi Anna Maria	Aurilia Giulia Carotenuto Carmela Cassata Rosamaria Ciavolino Giuseppina Conforti Rosa Cuomo Giuseppina Di Pietro Anna Esposito Francesca Fiore Concetta Mennella Luciana Sannino Carmela Sapienza Salerno Maria	Mertino Roberto

ADDETTO ANTINCENDIO

Collaboratori Scolastici	DS/DSGA/Assistenti Amministrativi	Docenti Scuola Secondaria 1°	Docenti Primaria	Docenti Infanzia
Cirillo Domenico Folla Gennaro Manguso Carlo Mertino Roberto Passarelli Salvatore	Abilitato Maria José Paduano Salvatore Semprevivo Carmine Tesoriero Elisabetta	Giugliano Teodora	Amato Anna Ambrosio Maria Luigia Balzano Colomba Carannante Amalia Cirillo Maria Cozzolino Enza Del Popolo Italia Foroncelli Nicolao Alessandra Franza Giuseppina Fusco Maria Immacolata Itro Anna Grazia Longobardi Angela Lucchisani Annamaria Poli Maria Pucciarelli Maria Grazia Rossi Anna Maria Varriale Ester Vitiello Assunta Vocinelli Carla	Carotenuto Carmela Cassata Rosamaria Ciavolino Giuseppina Fiore Concetta Mennella Luciana Sannino Carmela

ADDETTO PRIMO SOCCORSO (CORSO DI 15 h)				
DS AS. AMMINISTRATIVI	Collaboratori scolastici	Docenti di Secondaria I°	Docenti Primaria	Docenti Infanzia
Abilitato Maria Josè Paduano Salvatore Semprevivo Carmine Tesoriero Elisabetta	Cirillo Domenico Cozzolino Salvatore Esposito Antonio Folla Gennaro Ginestra Maria Izzo Pietro Passarelli Salvatore	Giugliano Teodora Villani Laura	Ambrosio Maria Luigia Borrelli Silvana Confuorto Maria Pia Del Popolo Italia Foroncelli Nicolao Alessandra Fusco Maria Immacolata Gallo Emilia Iannucci Maria Grazia Longobardi Angela Lucchisani Anna Maria Pucciarelli Maria Grazia Scassillo Vincenza Vocinelli Carla	Buonocore Giuseppina Conforti Rosa Carotenuto Carmela Cassata Rosamaria Ciavolino Giuseppina D'Alessandro Immacolata Di Pietro Anna Esposito Francesca Fiore Concetta La Mura Immacolata Luise Costanza Macera Marianna Mennella Luciana Miele Anna Sapienza Salerno Maria
BLS E DEFIBILLATORE				
DS AS. AMMINISTRATIVI	Collaboratori Scolastici	Docenti Secondaria I°	Docenti Primaria	Docenti Infanzia
Abilitato Maria Josè Pinto Bruno	Cirillo Domenico Esposito Antonio	Conforti Giuseppe Giugliano Teodora	Balzano Colomba Cozzolina Enza Del Popolo Italia Fusco M. Immacolata Poli Maria Pucciarelli Maria Grazia	Cassata Rosamaria Ciavolino Giuseppina Cuomo Giuseppina Di Pietro Anna Fiore Concetta

NOI E VOI: rapporti scuola – famiglia

Il nuovo assetto d'Istruzione e formazione e la Legge 107/2015 prevedono un ruolo attivo e collaborativo della famiglia, non più considerata un semplice "cliente" della scuola, e rafforzano la relazione tra docenti e genitori per rendere più efficace il percorso formativo in una prospettiva comunitaria e di sussidiarietà. L'autonomia scolastica, le riforme del sistema dell'istruzione nazionale, l'evoluzione della nostra società, in rapporto ai valori della cittadinanza attiva, fanno sì che tutti gli attori sociali abbiano un ruolo propositivo e collaborativo nella comunità scolastica, luogo di formazione delle nuove generazioni e della società del futuro.

Il "Patto di corresponsabilità", sottoscritto ad inizio d'anno, sottolinea ulteriormente il ruolo dei genitori e definisce "alleanza educativa" la relazione che la scuola deve stabilire con la famiglia. La scuola non può prescindere dallo stimolare, incoraggiare e potenziare il rapporto con la famiglia, nel rispetto dei ruoli, delle competenze e delle responsabilità di ciascuno.

Il nostro Istituto è orientato a migliorare la qualità dell'interazione con le famiglie nella convinzione che ciò possa favorire lo sviluppo armonico della personalità degli alunni e garantire la realizzazione del loro progetto di vita.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA di I° grado



Il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità è stato redatto tenendo presente:

- Il D.M. n° 5843/A3 del 16/10/2006 *Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e Legalità.*
- Il DPR n 249 del 24/06/1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti DPR n° 235/97.*
- Il D.M. n° 16 del 5/02/2007 *Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo.*
- Il D.M. n° 30/del 15/03/2007 *Linee di indirizzo e indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, l'irrogazione di sanzioni disciplinari, doveri di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.*

La scuola, ambiente educativo e di apprendimento, promuove la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale e la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto l'Istituto Comprensivo "8° G. Falcone – R. Scuda", perseguendo l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli, ha predisposto il seguente Patto di corresponsabilità.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A...
Offerta formativa	-Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascun studente.	-Conoscere e condividere il Piano dell'Offerta Formativa e sostenere l'Istituto nell'attuazione di questo progetto.	-Considerare che l'apprendimento, in un contesto appositamente strutturato e stimolante, è occasione di crescita personale: il venire meno della costanza e dell'impegno determina il rallentamento della propria maturazione.
Relazioni	-Offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto rispettosi delle regole, tolleranti, disponibili al dialogo e al confronto.	-Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose altrui.	-Comportarsi correttamente con compagni ed adulti. -Rispettare gli altri evitando offese verbali e/o fisiche. -Utilizzare un abbigliamento adatto all'ambiente scolastico o la divisa concordata (scuola primaria). -Utilizzare correttamente gli spazi disponibili e il materiale di uso comune. -Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione.
Interventi educativi	-Fornire agli alunni competenze sociali e comportamentali. -Comprendere i bisogni del gruppo-classe e dei singoli alunni per programmare la propria offerta formativa prevedendo anche attività di recupero, sostegno ed approfondimento. -Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri, tutelandone la lingua, la cultura e la religione. -Educare l'alunno ad un uso responsabile del cellulare. -Assicurare il divieto di utilizzo del telefono cellulare, durante le attività di insegnamento per tutto il personale docente, come già previsto con precedente circolare ministeriale (n. 362 del 25 agosto 1998) .	-Considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici. -Rispettare l'orario entrata/uscita e garantire la regolarità della frequenza scolastica. -Informarsi delle attività svolte durante l'assenza dalle lezioni del proprio figlio e dei compiti assegnati. -Fornire il proprio figlio del materiale richiesto dai singoli docenti per lo svolgimento delle attività. -Instaurare un dialogo costruttivo con ogni componente della comunità educante partecipando regolarmente agli incontri programmati. -Rispettare la libertà di insegnamento, la competenza professionale e valutativa dei docenti offrendo loro collaborazione sul piano educativo per affrontare eventuali situazioni critiche che dovessero determinarsi. -Verificare, attraverso il contatto frequente con i docenti, che il figlio segua gli impegni di studio e rispetti le regole della scuola. -Collaborare con i docenti per favorire una equilibrata crescita psico-emozionale del proprio figlio. -Vietare l'uso dei telefoni cellulari da parte dei propri figli durante lo svolgimento delle attività didattiche. Il divieto deriva dai doveri degli studenti *	-Rispettare le regole di civile convivenza,, i regolamenti della scuola, nonché la dignità e l'integrità di tutti i soggetti operanti all'interno della comunità scolastica. -Considerare la Scuola come un impegno importante prendendo coscienza dei principali diritti/doveri. -Rispettare gli orari, in particolare la frequenza e la puntualità alle lezioni, tenendo conto che, dopo 3 ritardi, i genitori saranno convocati per giustificarli personalmente. -Rispettare gli spazi, gli arredi, i laboratori della scuola, risarcendo a livello individuale, di ogni gruppo o di classe, i danni eventualmente arrecati. -Non utilizzare il telefono cellulare all'interno degli spazi scolastici se non per uso didattico preventivamente e formalmente richiesto dai docenti.
Partecipazione	-Aprire spazi di discussione e tenere in considerazione le proposte di alunni e genitori. -Informare le famiglie con regolarità riguardo alla situazione scolastica degli alunni relativamente alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nelle varie discipline, agli aspetti inerenti il comportamento.	-Partecipare attivamente agli incontri previsti dal calendario. -Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione. -Controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola e restituire tempestivamente i riscontri firmati. -Cooperare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero.	-Partecipare con impegno a tutte le attività didattiche proposte rispettando norme e regole stabilite dall'Istituto e dagli insegnanti. -Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare.
Valutazione	Tenere conto del percorso evolutivo e personale dell'alunno. Prevedere momenti di valutazione periodica per tutte le aree secondo i criteri stabiliti.	-Collaborare per potenziare nel figlio, una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti. -Collaborare con gli insegnanti per migliorare il percorso formativo del figlio. -Sostenere le decisioni prese, anche sanzionatorie, per una sinergia tra gli interventi educativi, dopo averle discusse e condivise.	-Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri errori come occasione di crescita. -Accettare i suggerimenti degli insegnanti per migliorare il proprio rendimento. -Accettare eventuali sanzioni derivanti da comportamenti scorretti come da regolamento.

*La responsabilità dell'uso improprio del cellulare, ricade esclusivamente in toto sui genitori, che saranno convocati dal Dirigente Scolastico. In caso di foto-video-registrazione voci in violazione della privacy, saranno avvisati direttamente gli organi competenti.

FABBISOGNO DI ORGANICO DELL'AUTONOMIA (TRIENNIO)**SCUOLA DELL'INFANZIA**

ORGANICO SCUOLA DELL'INFANZIA	A.S.	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO
NAIC8DF00A	16/17	36	7
NAIC8DF00A	17/18	36	7
NAIC8DF00A	18/19	36	7

SCUOLA PRIMARIA

ORGANICO SCUOLA PRIMARIA	A.S.	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO	MOTIVAZIONI (Attivazione laboratori)
NAIC8DF00A	16/17	43	15	3	Informatica Scienze Attività artistico- espressive Lingua straniera
NAIC8DF00A	17/18	43	15	3	Informatica Scienze Attività artistico- espressive Lingua straniera
NAIC8DF00A	18/19	43	15	3	Informatica Scienze Attività artistico- espressive Lingua straniera

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ORGANICO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	A.S.	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO	CLASSE DI CONCORSO	MOTIVAZIONI
NAIC8DF00A	16/17	Italiano 6+15h Matematica 4+10h Francese 1+10h Inglese 2+6h Arte e im. 1+10h	10	1	A028	Laboratorio scientifico
				1	A060	Laboratorio informatica
				1	A001	Laboratorio artistico
				1	AB25	Laboratorio Lingua straniera (Inglese)

		Tecnologia 1+6h Musica 1+10h Ed. Fisica 1+10h Strumento 4				
NAIC8DF00A	17/18	Italiano 7+3h Matematica 4+14h Francese 1+12h Inglese 2+9h Arte e im. 1+12h Tecnologia 1+8h Musica 1+12h Ed. Fisica 1+12h Strumento 4	10	1	A028	Laboratorio scientifico
				1	A060	Laboratorio informatica
				1	A001	Laboratorio artistico
				1	AB25	Laboratorio Lingua straniera (Inglese)
NAIC8DF00A	18/19	Italiano 7+9h Matematica 5 Francese 1+14h Inglese 2+12h Arte e im. 1+14h Tecnologia 1+10h Musica 1+14h Ed. Fisica 1+14h Strumento 4	10	1	A028	Laboratorio scientifico
				1	A060	Laboratorio informatica
				1	A001	Laboratorio artistico
				1	AB25	Laboratorio Lingua straniera (Inglese)

FABBISOGNO DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

	PLESSO	N. SEZIONI/ CLASSI	N.ALUNNI	N.UNITA' DI PERSONALE
Collaboratori scolastici	CONTE INFANZIA	3	66	2
	ORSI INFANZIA	3	64	2
	SCARAMELLA INFANZIA	2	45	2
	SCAUDA INFANZIA	10	144	2
	CONTE PRIMARIA	8	130	2
	ORSI PRIMARIA	8	116	2
	SCARAMELLA PRIMARIA	5	91	2
	SCAUDA PRIMARIA	15	234	2
	SCAUDA SECONDARIA DI 1°	16	292	2
	CUPA CAMPANARIELLO SECONDARIA DI 1°	3	60	2
	CUPA CAMPANARIELLO UFFICI			2
Assistenti amministrativi	CUPA CAMPANARIELLO UFFICI			6

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI
--

Strettamente collegata ai punti precedenti la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto per favorire una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli alunni anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.

I Progetti richiesti a tale scopo sono i seguenti:

PLESSO	TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
SEDE CENTRALE E TUTTI I PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA	CABLAGGIO E REALIZZAZIONE DI CONNESSIONE WIFI DI CINQUE EDIFICI CON GESTIONE DI AUTENTICAZIONE UTENTI PER LA SICUREZZA.	Rendere più fruibile e sicuro l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento	PON 2014/20 FESR per la realizzazione di rete LAN/WLAN(NOTA PROT. N° AOODDGEFID/9035 DEL 13/07/2015 con il progetto: "Sicuri in ... rete"
TUTTO L'ISTITUTO	POSTAZIONI INFORMATICHE E PER L'ACCESSO DELL'UTENZA E DEL PERSONALE (O DELLE SEGRETERIE) AI DATI ED AI SERVIZI DIGITALI DELLA SCUOLA. REALIZZAZIONE AMBIENTI DIGITALI.	Estendere e potenziare le attrezzature tecnologiche nei vari plessi ed integrare le attrezzature esistenti, creando anche altre 'zone' utilizzabili a livello informatico, con ulteriori elementi, sia per la fruizione individuale, sia per la fruizione collettiva. Richiedere postazioni informatiche per l'accesso ai dati e ai servizi digitali della scuola da parte dell'utenza per migliorare la comunicazione interna ed esterna e garantire l'accesso ai servizi da parte delle famiglie in alcuni momenti dell'anno scolastico come quello delle iscrizioni.	PON 2014/20 - 12810 del 15/10/2015 -FESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI
CUPA CAMPANARIELLO	ARREDI E SOFTWARE PER LA BIBLIOTECA SCOLASTICA.	L'Istituto dispone già di uno spazio adibito a biblioteca scolastica. La presente proposta intende implementare tale spazio e giungere ad un'integrazione fra analogico e digitale per creare un luogo in cui si incontrano i libri in forme differenti e che possa essere una risorsa pubblica e condivisa, punto di riferimento per l'inclusione. Tale spazio è inteso come laboratorio di educazione alla letto scrittura e palestra che promuova: <ul style="list-style-type: none"> • Alfabetizzazione all'uso delle informazioni e al modo di reperirle e valutarle • Educazione al buon uso dei diversi strumenti di comunicazione Sviluppo delle competenze legate al mondo del digitale e che riguardano gli strumenti della sua comunicazione.	AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DA PARTE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED EDUCATIVE STATALI DI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE, CONCEPITE COME CENTRI DI INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE ANCHE IN AMBITO DIGITALE - PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

PLESSO SCAUDA	ATTREZZATURE MULTIMEDIALI PER L REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ATELIER CREATIVI	<p>Alla luce del PTOF di Istituto, la proposta progettuale intende approfondire uno dei linguaggi più antichi e universali: quello musicale, sviluppando tre aspetti specifici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Linguaggi verbali e non verbali. 2.Manualità. 3.Tecnologie multimediali e musicali. <p>L'atelier, cablato con rete Ethernet e dotato di accesso Wi-Fi, sarà strutturato in "corner":</p> <ul style="list-style-type: none"> -“lo progetto e realizzo”; -“lo racconto,canto,mi muovo”; -“lo suono”; -“lo compongo,produco,registro”. L'atelier sarà attivo sia in orario curricolare, per gli alunni, circa 1200, sia in orario extracurricolare per gli ex alunni, per i genitori e gli adulti del territorio. 	<p>AVVISO PUBBLICO N.5403.16-03-2016 PER LA REALIZZAZIONE DA PARTE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED EDUCATIVE STATALI DI ATELIER CREATIVI E PER LE COMPETENZE CHIAVE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)</p>
----------------------	---	--	--

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Il Piano di formazione del personale docente, che l'art. 1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, dovrà inevitabilmente recepire le criticità emerse dal RAV e le istanze provenienti dal PdM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento.

Le azioni richieste sono riferite alle seguenti tematiche:

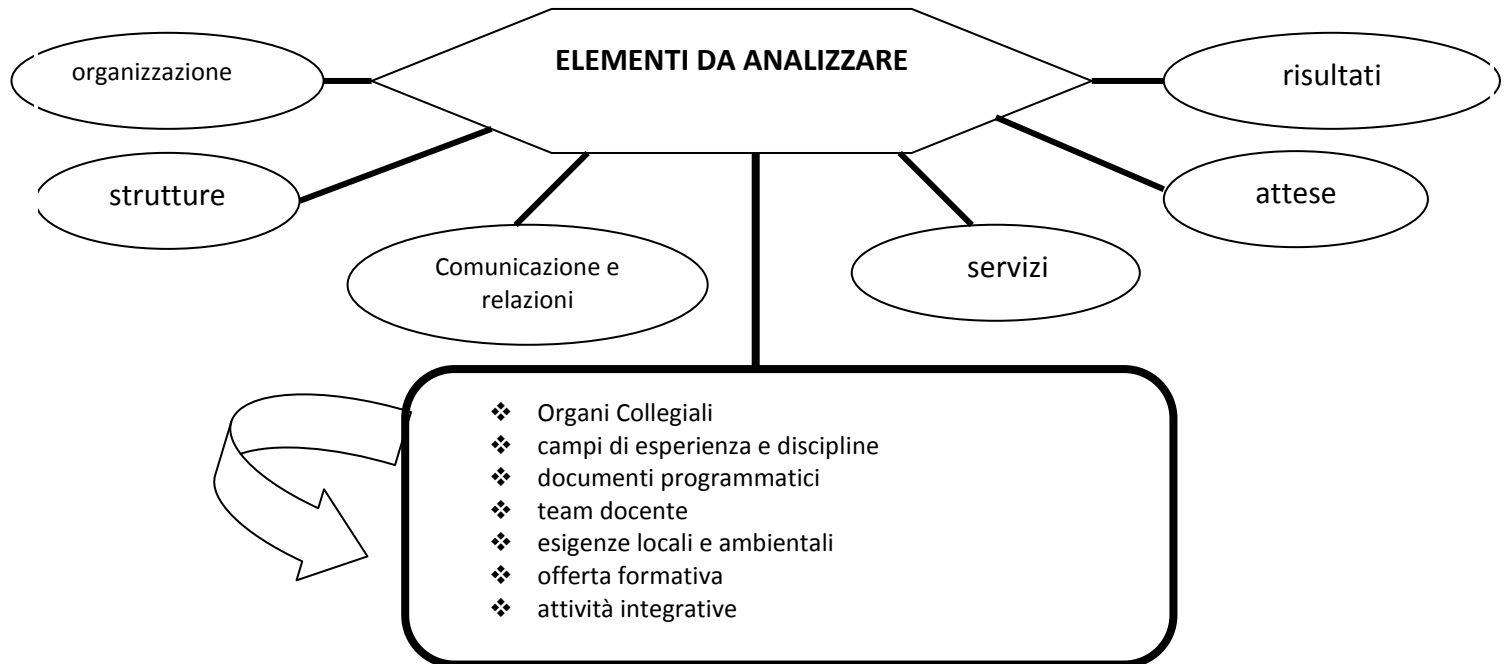
- Azioni per diffondere, in ogni ordine e grado, l'uso consapevole del costrutto della competenza come strumento di rinnovamento dell'intera didattica e metodologie didattiche ad esso connesse.
- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi – classe.
- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica.
- Potenziamento dei livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni.
- Miglioramento del piano delle performance amministrative e gestionali al fine di rendere più efficienti i servizi resi attraverso la semplificazione, la trasparenza dei processi e l'implementazione di metodologie/prassi innovative.
- Dislessia amica – progetto formativo elearning realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia, d'intesa con il MIUR. Essa ha come obiettivo ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle suddette attività formative che saranno specificate, nei tempi e modalità, nella programmazione dettagliata per anno scolastico. I docenti dell'Istituto sono, inoltre, informati su tutte le iniziative formative attivate cui possono partecipare autonomamente.

RENDICONTAZIONE SOCIALE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI

Le attività previste nel PTOF, in ambito curriculare ed extracurriculare, saranno monitorate attraverso strumenti tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi.

PROCEDURE E STRUMENTI PER IL CONTROLLO E LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO



RACCOLTA DEI DATI UTILI AL CONTROLLO IN ITINERE ED ALLA VERIFICA FINALE

CON RIFERIMENTO A

GENITORI

- QUESTIONARIO sulla qualità del servizio scolastico
- ASSEMBLEE al livello di sezione/intersezione; classe/interclasse
- VERBALI ORGANI COLLEGIALI

ALUNNI

QUESTIONARI DI GRADIMENTO ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICOLARI

DOCENTI

- QUESTIONARIO di autoanalisi ed autovalutazione del servizio in termini di efficienza ed efficacia
- CONDIVISIONE nell'ambito dei Dipartimenti e nel Collegio dei Docenti.
- VERBALI ORGANI COLLEGIALI

DOCENTI REFERENTI DI PROGETTO E COORDINATORI DI INTERSEZIONE/INTERCLASSE

- QUESTIONARIO di monitoraggio/autovalutazione per la rilevazione di percezioni/pareri sui processi formativi attuati in relazione al curricolo integrativo obbligatorio ed al curricolo aggiuntivo opzionale

ATA

QUESTIONARIO di valutazione dei servizi

LE FUNZIONI STRUMENTALI CURANO

ELABORAZIONE

degli strumenti di valutazione utilizzati per il monitoraggio interno ed esterno alla scuola e loro illustrazione ai vari destinatari

**TABULAZIONE dati e
PREDISPOSIZIONE grafici di lettura**

ELABORAZIONE

della sintesi conclusiva, con messa in evidenza dei risultati raggiunti, dei punti forti del P.T.O.F. e di quelli critici, presentata e discussa nel Collegio dei Docenti e nel Consiglio di Istituto e nelle Assemblee ATA.

PUBBLICIZZAZIONE

dei risultati della valutazione, anche al fine di evidenziare proposte ed indicazioni significative per la predisposizione successiva del Piano, al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto e nelle Assemblee ATA.

DIMENSIONE DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO

(A CURA DEL GRUPPO DI CONTROLLO/VERIFICA DEL PROCESSO DI AUTOANALISI DEI RISULTATI)

TERMINI ESSENZIALI DI RIFERIMENTO

Corrispondenza tra **qualità dichiarata** e **qualità attesa**

Corrispondenza tra **qualità data** e **qualità percepita**

Controllo in itinere per garantire la costante corrispondenza tra **qualità dichiarata** e **qualità effettivamente data**

Ottimizzazione del **rapporto costi e benefici**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Fanno parte integrante del presente documento i seguenti atti:

- 1.** ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico;
- 2.** RAV (Rapporto di Autovalutazione);
- 3.** PdM (Piano di Miglioramento);